



RELAZIONE MORALE ANNO 2015

Relazione circa l'attività svolta
dal Consiglio dell'Ordine nell'anno 2015
e prima programmazione dell'anno 2016



Con la Relazione Morale
il Consiglio dell'Ordine intende dare contezza,
agli Iscritti ed agli stakeholders, dell'attività
istituzionale svolta nell'annualità di riferimento.

AL FINE DI AGEVOLARE LA LETTURA,
VIENE RAPPRESENTATA IN CORSIVO
LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO QUANTO
A NORMATIVA, COMPETENZE E FUNZIONI.

Stante la dinamicità dell'attività rimandiamo
al sito **www.odcec.torino.it** per aggiornamenti
costanti e puntuali.

SOMMARIO

La relazione del Presidente	pagina 5
La composizione e l'attività del Consiglio dell'Ordine	pagina 11
1. La tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale	pagina 14
1.1. La tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale	pagina 14
1.1.1. La Commissione	
1.1.2. <i>La normativa</i>	
1.1.3. <i>Le competenze</i>	
1.1.4. L'attività del 2015	
1.1.5. Prima programmazione del 2016	
1.2. Le Associazioni Professionali e le SPT	pagina 27
1.2.1. <i>La normativa</i>	
1.2.2. L'attività del 2015	
1.2.3. Prima programmazione del 2016	
1.3. La verifica di fattispecie di incompatibilità	pagina 29
1.3.1. La Commissione	
1.3.2. <i>La normativa</i>	
1.3.3. <i>Le competenze</i>	
1.3.4. L'attività del 2015	
1.3.5. Prima programmazione del 2016	
1.4. I Registri dei Revisori Legali e dei Praticanti Revisori Legali	pagina 31
1.4.1. <i>La normativa</i>	
1.4.2. L'attività del 2015	
2. La tenuta del Registro dei Praticanti	pagina 36
2.1. La Commissione	
2.2. <i>La normativa</i>	
2.3. <i>Le competenze</i>	
2.4. L'attività del 2015	
2.5. Prima programmazione del 2016	
3. La liquidazione delle parcelle ed il rilascio dei pareri di congruità	pagina 44
3.1. La Commissione	
3.2. <i>Le competenze</i>	
3.3. L'attività del 2015	
4. La funzione disciplinare	pagina 48
4.1. La Commissione	
4.2. <i>La normativa</i>	
4.3. <i>Le competenze</i>	
4.4. L'attività del 2015	
5. I servizi a favore degli Iscritti	pagina 54
5.1. Il front office ed i contatti	
5.2. La comunicazione	
5.3. Gli sportelli istituzionali	
6. Le convenzioni istituzionali - La colleganza istituzionale sul territorio	pagina 62
6.1. Le convenzioni istituzionali	
6.2. L'attività di colleganza istituzionale	
7. La formazione professionale continua	pagina 70
7.1. La Commissione	
7.2. <i>La normativa</i>	
7.3. <i>Le competenze</i>	
7.4. Le Commissioni istituzionali - Le Commissioni non istituzionali - I Gruppi di Lavoro	
7.5. Gli eventi formativi del 2015	
7.6. Prima programmazione del 2016	
7.7. La Fondazione Piero Piccatti	
8. La Scuola di formazione professionale Piero Piccatti	pagina 84
8.1. Il Comitato Scientifico - Il Comitato di Coordinamento - La Segreteria	
8.2. L'attività del 2015	
8.3. L'edizione 2016	

Prima di iniziare i lavori desideriamo ricordare i Colleghi che, nel 2015, ci hanno lasciato per sempre:

Italo AMBROSIO, Luciano ASTALDI, Giacomo BIGLIA, Michele BUMMA, Domenico CABRI, Giuseppe CERRUTI, Umberto CRIVELLI, Mario DEFILIPPI – Decano della nostra Categoria – **Giovanni FORFATI, Alberto LEYDUAN, Massimo PARODI, Ezio REGALDO, Denise STRASIO, Giovanni VINCENTI**, Iscritti nell'Albo Ordinario, e **Flavio GARRONE**, Iscritto nell'Elenco Speciale.

Alle famiglie di tutti gli Scomparsi rinnoviamo le espressioni del nostro più profondo cordoglio.

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

a cura di Aldo Milanese

Care Colleghe, cari Colleghi,

con la **Relazione Morale** ci spetta il compito – *gradito ed articolato* – di ripercorrere l'anno trascorso in termini di attività istituzionale e di risultati raggiunti, anche nei correlati riflessi sul nostro quotidiano professionale.

Stiliamo, insomma, per usare termini a noi affini, il bilancio dell'operato del Consiglio dell'Ordine, esponendo valori non sempre in attivo, nè direttamente proporzionali l'uno all'altro.

L'agire in ambito istituzionale è, infatti, notoriamente condizionato dal relativo contesto strutturale, territoriale ed ambientale - che lo contamina ed indirizza - così come lo sono le soluzioni e gli effetti che proprio dall'agire derivano.

Compito gradito, dicevamo, perché nonostante le difficoltà del quotidiano vogliamo continuare ad essere animati dall'orgoglio "di appartenenza" - come Cittadini e come Professionisti - che sentiamo il dovere di preservare e di trasmettere alle nuove leve.

E' anche per enfatizzare questo concetto, in cui crediamo, che abbiamo deciso di intervallare la Relazione con una sorta di "dicono di noi", rammentando - per poi farla rammentare - la nostra funzione al pubblico servizio.

Il pragmatismo non va infatti confuso con il disfattismo e l'inappetenza, lasciando spazio al facile populismo che, proprio nelle fasi congiunturali di criticità, trova terreno fertile.

Sul fronte istituzionale e su quello professionale vogliamo continuare a dire la nostra, sempre e comunque, anche se potrebbe rivelarsi – od essersi rivelato – inutile; anche se l'interlocutore potrebbe apparire poco attento...

Per raggiungere il risultato preposto è infatti necessario che tutti gli attori coinvolti si muovano all'unisono e con il medesimo passo, nella medesima direzione, mossi dalle medesime finalità, riconoscendo i rispettivi ruoli e funzioni.

Quando così non è – o lo è solo marginalmente – l'obiettivo viene mancato.

Da alcuni anni, anche su queste pagine, ci sorprendiamo a ripeterci; ma è oggettivamente il "sistema paese" a non essersi evoluto, se non in forma parziale. Ed è una valutazione che ci coinvolge tutti, a tutti i livelli, da quello istituzionale, collettivo e trasversale, a quello professionale, a quello individuale.

Compito complesso, dicevamo, per le valutazioni che inevitabilmente provoca; talvolta a bilancio in attivo in termini di attività profusa, non corrisponde un impatto egualmente positivo, ne' il consolidamento dei riflessi auspicati ed auspicabili nella quotidianità, istituzionale o professionale che sia.

E nel trascorso 2015 è stato (ancora) così: certamente dedizione, certamente impegno, certamente la volontà di fare e di fare insieme.

Certamente (ancora) pochi risultati in termini di fattivo supporto alla complessità del nostro lavoro e di miglioramento della qualità della vita nei nostri studi.

Certamente (ancora) Istituzioni che hanno difficoltà nel dialogare efficacemente, in maniera continuativa, e nel concertare soluzioni operative in esecuzione di norme e regolamenti, la cui attività risulta essere orientata – ma anche vincolata – dai paletti delle direttive centrali.



*** L'ALBO PROFESSIONALE
È UN REGISTRO DOVE SONO
RACCOLTI I NOMI DI TUTTE
LE PERSONE ABILITATE
AD ESERCITARE UNA
PROFESSIONE REGOLAMETATA
DA LEGGI...IN PARTICOLARE
DOVE ENTRA IN GIOCO LA
SICUREZZA DEI CITTADINI.**

Individuare le criticità e riconoscerle è, oltre che doveroso, il primo passo per cercare di superarle. Le problematiche vanno individuate, le soluzioni vanno trovate.

Come noto, crisi economica e crisi sociale – legata altresì agli elevati tassi di disoccupazione – hanno pesantemente colpito, negli ultimi anni, il nostro Paese; anche se il 2015 ha fatto registrare primi segnali di ripresa, la pressione fiscale, l'incertezza del diritto, i tempi e la complessità della macchina burocratica hanno inciso pesantemente, limitando l'investimento di imprese estere in Italia e talvolta favorendo la dipartita all'estero di imprese italiane.

In tale contesto, il ruolo del Commercialista e dell'Esperto Contabile, per mestiere vicini alle imprese ed alla cittadinanza, sentinelle nella valutazione e gestione tecnica dei flussi del mondo economico – in ogni sua fase, dalle start up alle procedure concorsuali – è certamente strategico ma forse non sempre, nè adeguatamente, riconosciuto dal Legislatore.

Alcuni degli adempimenti fiscali e tributari che hanno debuttato nel 2015 hanno gravato sui nostri studi professionali in maniera preponderante. Pensiamo alla certificazione unica, al 730 precompilato, al bilancio in formato XBRL, per arrivare alla voluntary disclosure, al sistema "tessera sanitaria", alla progressiva obbligatorietà di adozione della fatturazione elettronica.

Tutti adempimenti voluti dal Legislatore, all'insegna della semplificazione, della riduzione dei costi, della lotta all'evasione fiscale.

Abbiamo ormai imparato che quando si parla di semplificazione è davvero giunto il momento di alzare il livello di guardia; il 2015, infatti, è stato caratterizzato, ancora una volta, da un calendario ridondante di scadenze fiscali spesso sovrapposte, in carenza di regolamentazione certa e di software adeguati e disponibili con una tempistica equa.

Ancora una volta i nostri studi professionali sono stati messi in difficoltà operativa; ancora una volta sono stati sopportati costi difficilmente riconoscibili dal Cliente, senza scordare che proprio il permanere della crisi economica e la scarsa liquidità accentuano l'onere, per i Colleghi, di incasso delle proprie spettanze.

Per quanto di nostra competenza, anche nel 2015 abbiamo dato voce a tutte le istanze di Categoria, rapportandoci agli interlocutori di riferimento, Consiglio Nazionale in primis.

Rimontare il terreno perso nel lungo periodo di commissariamento non è certo cosa semplice ed immeditata e va riconosciuto lo sforzo in tal senso compiuto dalla governance nazionale; altrettanto correttamente va evidenziato come la strada da percorrere sia ancora lunga e come essa debba prioritariamente condurre – attraverso l'accreditamento, la fidelizzazione, il presidio costante – alla creazione e stabilizzazione di una relazione fiduciaria e continuativa tra il comparto legislativo del nostro Paese ed il pensiero tecnico che anche noi – Professione intellettuale regolamentata – rappresentiamo in forza di Legge, sotto l'egida del Ministero della Giustizia.

Sul fronte nazionale, grazie al contributo volontaristico dei Colleghi, abbiamo garantito la disponibilità di professionalità e di esperienza in seno alle Commissioni Nazionali di Studio, la cui opera, nei settori di specifica pertinenza, è indirizzo e supporto per tutti gli Iscritti.

In ambito locale, abbiamo proseguito la nostra attività indirizzata all'ampliamento ed al consolidamento del **Modello Torino**, rete di conoscenza e di colleganza istituzionale sul territorio, nel quale, grazie al lavoro di tutti, siamo ormai da tempo in molti a credere ed investire.

Insieme dovremmo forse imparare a fare realmente lobby, ma nell'accezione positiva del



*** L'ALBO È UN ELENCO OVE SONO
SEGNATI I NOMI DEI LAVORATORI
ABILITATI ALL'ESERCIZIO
DI DETERMINATE ATTIVITÀ
PROFESSIONALI CHE RICHIEDONO
UNA PARTICOLARE COMPETENZA...
L'ISCRIZIONE ALL'ALBO COSTITUISCE
LA PROVA DEL POSSESSO DA PARTE
DEL PROFESSIONISTA ISCRITTO DI
TUTTI I REQUISITI RICHIESTI PER
L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE.**

termine: per incrementare le possibilità di crescita del nostro territorio che, nonostante abbia saputo reinventarsi nel settore turistico, certamente è in sofferenza maggiore, rispetto ad altre aree metropolitane, sul fronte manifatturiero ed imprenditoriale. Per ottenere l'adeguata rappresentanza locale nelle assisi nazionali, con criterio meritocratico. Per fare ulteriormente conoscere e riconoscere le eccellenze del nostro tessuto economico, professionale ed universitario.

In ordine all'attività istituzionale localmente svolta, Vi rimandiamo alle pagine a seguire, per un migliore approfondimento.

Come sempre, parte prevalente delle risorse a nostra disposizione è stata dedicata all'attività di aggiornamento e di formazione professionale.

In presupposto del mantenimento della conoscenza tecnica e del costante aggiornamento, insieme al comportamento virtuoso, etico e deontologico, è alla base del rapporto fiduciario tra il Cliente ed il Professionista e proprio tali caratteristiche lo connotano e contraddistinguono.

L'Ordine, ente formatore, ha garantito un'ampia e variegata offerta formativa gratuita ai propri Iscritti, in tutte le aree di competenza specifica previste dall'Ordinamento Professionale, da quella fiscale, a quella tributaria, societaria, giudiziaria, per arrivare alle tematiche del terzo settore; in maniera più analitica Vi rendiamo conto nel documento di riepilogo in allegato.

Siamo ora agli auspici, quelli per il 2016 in corso, che ci piacerebbe potere tradurre, il prossimo anno, in risultati acquisiti, almeno parzialmente.

Molto dipenderà da altri. Molto dipenderà però anche da noi tutti, dalla nostra capacità di non essere, nel quotidiano, la cartina di tornasole di quanto stigmatizziamo nei comportamenti altrui.

Le novità attese sono molteplici: in campo fiscale, nel mondo non profit, nell'ambito concorsuale, nella revisione legale. A dire il vero non tutte ci paiono – per quanto già prospettato - rispondenti alle esigenze ed aspettative del Paese, ma anche di noi Commercialisti ed Esperti Contabili.

Certamente, però, imparare a tradurre le riforme in opportunità rappresenta una scommessa che il mondo delle Professioni deve sapere affrontare e vincere.

Infine un ringraziamento affettuoso a tutti coloro che hanno lavorato a favore dell'Ordine e dei Collegi tutti.

Desideriamo citare i Consiglieri ed i Revisori dell'Ordine e della Fondazione Piero Piccatti; il Consiglio di Disciplina; i Delegati territoriali e previdenziali; i Referenti dei Gruppi di Lavoro; il Dipartimento di Management; gli Enti Strumentali di Categoria; la Segreteria ed il Direttore, Lorella Testa.

Grazie a tutti coloro che si riconoscono nel nostro Modello; Vi diamo appuntamento (anche) a pagina 65.

Buona lettura.



*** LE LEGGI DELLO STATO ITALIANO IMPONGONO L'ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE PER ESERCITARE UNA SPECIFICA ATTIVITÀ. IN PARTICOLARE È OBBLIGATORIA L'APPARTENENZA ALL'ALBO PER QUEGLI IMPIEGHI CHE SONO A DIRETTO CONTATTO CON LA SICUREZZA DEL CITTADINO.**

LA COMPOSIZIONE E L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

a cura
del Consiglio dell'Ordine

Il Consiglio dell'Ordine, in carica per il quadriennio 2013 – 2016, risulta essere così composto:

Presidente
Aldo MILANESE

Vice Presidente
Salvatore REGALBUTO

Segretario
Margherita SPAINI

Tesoriere
Luca TARDITI

Consiglieri
Guido BERARDO
Massimo BOIDI
Rosanna CHIESA
Roberto FRASCINELLI
Lorenzo GINISIO
Federico LOZZI
Mario Paolo MOISO
Paolo OPERTI
Luca POMA
Luigi PUDDU
Pier Vittorio VIETTI

Collegio dei Revisori
Ernesto CARRERA, *Presidente*
Anna Maria MANGIAPELO
Piergiorgio MAZZA

Delegato presso
la circoscrizione
del Tribunale di Ivrea
Aldo MILANESE

Referente presso
la circoscrizione
del Tribunale di Ivrea
Gianni CELLEGHIN

LA NORMATIVA

ORDINAMENTO PROFESSIONALE E TIROCINIO

- *Legge 24 febbraio 2005, n. 34*
Delega al Governo per l'istituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139*
Costituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a norma dell'articolo 2 della Legge 24 febbraio 2005, n. 34 - Ordinamento Professionale
- *D.M. 7 agosto 2009, n. 143*
Regolamento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile, ai sensi dell'articolo 42, comma 2., del Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139

- *D.L. 24 gennaio 2012, n. 1
Decreto Liberalizzazioni – Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*
- *D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
Regolamento recante la riforma degli Ordinamenti Professionali*

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

- *Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile
Decorrenza ultimo aggiornamento: 1° marzo 2016*

COMPENSI

- *Decreto del Ministro della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140
Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le Professioni regolamentate vigilate dal Ministero della Giustizia*

REGOLAMENTI

- *La disciplina delle fattispecie di incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 139/2005
Note interpretative a cura del CNDCEC, approvate il 1° marzo 2012*
- *Regolamenti attuativi ex art. 8, commi 3. e 8., del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 – Organi ai fini dell'esercizio della funzione disciplinare nazionale e territoriale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 9, il 15 maggio 2013
Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di designazione dei componenti dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3., del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137*
- *Regolamenti per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvati dal CNDCEC nelle sedute dell'11 e 12 novembre 2009 e del 18 e 19 marzo 2015, in vigore, rispettivamente, sino al 31 maggio 2015 ed a decorrere dal 1° giugno 2015*
- *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvato dal CNDCEC nelle sedute del 20 e 21 maggio 2015 – Procedura semplificata per alcune fattispecie di illecito*
- *Regolamenti in materia di formazione professionale continua, approvati dal CNDCEC, nelle elaborazioni in vigore sino al 31 dicembre 2015 e con decorrenza 1° gennaio 2016*

LE COMPETENZE

Di seguito evidenziamo le principali attività istituzionali demandate al Consiglio dell'Ordine territoriale dall'Ordinamento Professionale (art. 12, D.Lgs. 139/2005):

- 1. Rappresentanza, nel proprio ambito territoriale, degli Iscritti nell'Albo e promozione dei rapporti con gli Enti Locali.**

- 2. *Vigilanza sull'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano la Professione.***
- 3. *Tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale e della Sezione Speciale dedicata alle società tra Professionisti – Rilascio delle relative certificazioni ed attestazioni.***
- 4. *Tenuta del Registro dei Praticanti - Rilascio delle relative certificazioni ed attestazioni.***
- 5. *Verifica circa il mantenimento dei requisiti di legge e di compatibilità in capo agli Iscritti.***
- 6. *Rilascio di pareri in materia di liquidazione di onorari (per le prestazioni pre abrogazione della tariffa professionale, decorrente dal 24 gennaio 2012); rilascio di pareri di congruità ai parametri ministeriali, fissati dal Decreto 140/2012, in vigore dal 23 agosto 2012.***
- 7. *Funzione disciplinare, segnatamente ai procedimenti in essere alla data di insediamento del Consiglio di Disciplina territoriale (26 settembre 2013).***
- 8. *Formazione professionale continua.***
- 9. *Scuola di formazione professionale per i Praticanti Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.***

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it

Nell'adempimento delle proprie funzioni, il Consiglio dell'Ordine ha tenuto, nel corso del 2015, dodici sedute, deliberando nei settori di specifica competenza.

Le Commissioni istituzionali (*Tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale - Tutela del Titolo Professionale, Tenuta del Registro dei Praticanti, Verifica di fattispecie di incompatibilità, Liquidazione parcelle e rilascio del visto di congruità, Disciplina – Deontologia Professionale, Formazione Professionale Continua*) si sono riunite con cadenza almeno mensile, ai fini dell'aggiornamento delle regolamentazioni procedurali già in essere e dell'istruttoria - propedeutica alle deliberazioni consiliari - delle varie tipologie di istanza.

1. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

a cura
della Commissione Tenuta dell'Albo
e dell'Elenco Speciale

SOMMARIO

1.1. La tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale

- 1.1.1. La Commissione
- 1.1.2. *La normativa*
- 1.1.3. *Le competenze*
- 1.1.4. L'attività del 2015
- 1.1.5. Prima programmazione del 2016

1.2. Le Associazioni Professionali e le STP

- 1.2.1. *La normativa*
- 1.2.2. L'attività del 2015
- 1.2.3. Prima programmazione del 2016

1.3. La verifica di fattispecie di incompatibilità

- 1.3.1. La Commissione
- 1.3.2. *La normativa*
- 1.3.3. *Le competenze*
- 1.3.4. L'attività del 2015
- 1.3.5. Prima programmazione del 2016

1.4. I Registri dei Revisori Legali e dei Praticanti Revisori Legali

- 1.4.1. *La normativa*
- 1.4.2. L'attività del 2015

1.1.1. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

LA COMMISSIONE

La Commissione risulta essere così costituita:

PRESIDENTE
Lorenzo GINISIO

VICE PRESIDENTE
Mario Paolo MOISO

SEGRETARIO
Massimo BOLDI

COMPONENTI
Rosanna CHIESA
Federico LOZZI
Paolo OPERTI
Luigi PUDDU

1.1.2. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

LA NORMATIVA

- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139 - Capo IV°
Gli Albi, le condizioni per esservi iscritti, i titoli professionali – Sezione I°- Albi ed elenchi –
Artt. 34 – 39*
- *D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 – Capo III° - Servizi Professionali
Decreto Liberalizzazioni – Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infra-
strutture e la competitività
Artt. 9 – 9 bis*
- *Note interpretative approvate dal CNDCEC il 13 ottobre 2010, aggiornate il 1° marzo 2012,
diffuse con nota informativa n. 26 in data 21 marzo 2012
La disciplina delle incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 - Capo I°
Riforma degli Ordinamenti Professionali
Artt. 1 – 3*

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it - norme e regolamenti

1.1.3. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

LE COMPETENZE

La Commissione, nell'osservanza del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, delle citate disposizioni di Legge e delle circolari comportamentali e di buona prassi a cura del CNDCEC, si occupa dell'attività istruttoria, di analisi e programmatica in materia di tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale, dell'Elenco delle Associazioni Professionali e della Sezione Speciale STP, anche ai fini della successiva trattazione e deliberazione in sessione consiliare.

Nella fattispecie:

- vigila sull'osservanza della Legge Professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano la tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale;*
- cura la tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale, dell'Elenco delle Associazioni Professionali e della Sezione Speciale Società tra Professionisti, provvedendo all'annotazione di iscrizioni, passaggi di categoria, passaggi di sezione, trasferimenti e cancellazioni previsti dall'Ordinamento Professionale; ne dispone, inoltre, l'aggiornamento costante e sistematico nonché la relativa comunicazione, a tutela dell'interesse pubblico;*
- verifica periodicamente la sussistenza ed il mantenimento dei requisiti di Legge e di compatibilità, in capo agli Iscritti, con l'esercizio della Professione;*
- si esprime circa la valutazione di fattispecie di incompatibilità, ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005. Tale disamina viene disposta, di norma, d'ufficio ovvero su richiesta dell'interessato, della Pubblica Amministrazione o delle Casse Previdenziali, sulla base delle note interpretative "La disciplina delle incompatibilità", datate 13 ottobre 2010, a cura del CNDCEC, che ne ha curato un aggiornamento al 1° marzo 2012;*
- vigila sulla tutela dei titoli e sul legale esercizio delle attività professionali;*
- rilascia, a richiesta degli interessati o delle Pubbliche Amministrazioni, i certificati, le attestazioni ed i riepiloghi anagrafici relativi agli Iscritti, anche attraverso un sistema di richiesta online, accessibile dall'home page del sito dell'Ordine;*
- richiede, se necessario, pareri interpretativi e di indirizzo al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a Professionisti, ad Enti ed Istituzioni, nella materia di rispettiva spettanza;*
- organizza incontri periodici di benvenuto in Professione per i neo Iscritti.*

1.1.4. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

L'ATTIVITÀ DEL 2015

Nello svolgimento della propria attività istituzionale la Commissione ha dato atto che al 1° gennaio 2015:

- gli Iscritti nell' Albo Ordinario – Sezione A - erano 3.540 (di cui 2.134 Colleghi e 1.406 Colleghe);
- gli Iscritti nell'Albo Ordinario – Sezione B – erano 25 (di cui 14 Colleghi e 11 Colleghe);
- gli Iscritti nell' Elenco Speciale – Sezione A - erano 76 (di cui 42 Colleghi e 34 Colleghe);
- non vi erano Iscritti nell'Elenco Speciale – Sezione B.

La Commissione ha esaminato, in corso d'anno, 166 pratiche, così suddivise:

90 ammissioni nell'Albo Ordinario – Sezione A, delle quali:

83 ordinarie,
2 reiscrizioni,
2 per trasferimento da altro Ordine,
3 per passaggio da Elenco Speciale;

4 ammissioni nell'Albo Ordinario – Sezione B:

4 ordinarie;

57 cancellazioni dall'Albo Ordinario – Sezione A, delle quali:

14 per decesso,
34 per dimissioni,
1 per radiazione,
2 d'ufficio, per irreperibilità,
2 per trasferimento ad altro Ordine,
4 per passaggio ad Elenco Speciale;

4 ammissioni nell'Elenco Speciale – Sezione A:

4 per passaggio da Albo Ordinario;

11 cancellazioni dall'Elenco Speciale – Sezione A, delle quali:

1 per decesso,
6 per dimissioni,
1 d'ufficio, per irreperibilità,
3 per passaggio ad Albo Ordinario.

Si dà atto che non si sono verificati, in corso d'anno, movimenti nell'Elenco Speciale – Sezione B.

Conseguentemente, al 31 dicembre 2015:

- gli Iscritti nell' Albo Ordinario – Sezione A - erano 3.573 (di cui 2.140 Colleghi e 1.433 Colleghe);
- gli Iscritti nell'Albo Ordinario – Sezione B – erano 29 (di cui 17 Colleghi e 12 Colleghe);
- gli Iscritti nell' Elenco Speciale – Sezione A - erano 69 (di cui 39 Colleghi e 30 Colleghe);
- non vi erano Iscritti nell'Elenco Speciale – Sezione B.

Riportiamo di seguito l'elenco nominativo dei Colleghi iscritti al nostro Ordine nell'anno 2015:

Cognome	Nome	Cognome	Nome
ALTOMONTE	Valerio	GAMBARO	Paolo
ANGI'	Stefania	GARRONE	Fabrizio
APPENDINO	Maria Luisa	GHIO	Fabio
ARDUINO	Sara	GIOIOSA	Walter
ARIETTI	Enrico	GRILLO	Francesca
ATZORI	Ilenia	GROSSO	Martina
BASILE	Fabiana	LEONE	Paolo
BENAZZO	Achille	LIETO	Simone
BERTINO	Sara	MAFFIODO	Alessandro
BESSO	Elisa	MAGNETTO	Enrico
BIANCA	Alessia	MANFREDI	Stefano
BORLA	Davide	MANTOVANI	Manuel
BRIGNONE	Fabia	MARENCHINO	Daniela
CARAMASSIA	Elisa	MARRAPODI	Antonino
CARUSO	Oriana	MASTROMATTEO	Andrea
CAVALLARO	Federico	MENSA	Marco
CELESTINO	Raffaele	MERIANO	Marco
CHATRIAN	Nadine	MIGLIAVACCA	Alessandro
COLLURA	Fabio	MIGLIORE	Nicolina
COMETTO	Alessandro	MONASTEROLO	Giorgio
CONCAS	Eleonora	MONTRUCCHIO	Marco
COSOLA	Lorenzo	MURATORE	Rosa Alba
COZZA	Federica	MURDOCCA	Mariarosa
DEFINA	Cristina	MURICA	Rossella
ESPOSITO	Mauro	ORDASSO	Elisa
FASOGLIO	Stefano	OSELLA	Massimo
FERRARA	Fabio	PACIOLLA	Elena
FEY	Valeria	PANCOTTI	Elena
FISSORE	Riccardo	PERETTI	Alice
FOGLIATO	Federica Maria	PIEMONTESE	Biagino
FONTANA	Alessandro	PODDA	Cristian
FORMAGNANA	Elena	POLLONO	Cristina
FURIONE	Daniela	PONTE	Giulia
GALLACE	Stella	PORZIO	Serena
GAMARINO	Alberto Francesco	PRENNA	Alessandra

Cognome	Nome	Cognome	Nome
PRICCO SISSOLDO	Loris	SEREN-GAY	Andrea
PRIN	Alice	STAMPIGGI	Maria Carmela
RASETTO	Lorenzo	TOSCANO	Gaetano
ROMUSSI	Marco	TRIVISONNE	Chiara
ROSA	Elisa	VALLE	Simona
ROSITO	Michele	VASCHETTI	Ruggero
ROSSI	Alessandro	VERDERONE	Riccardo Michele
SACCA'	Daniela		Domenico
SARZANO	Alberto	VIETTI	Maria Chiara
SAVIAN	Irene	VOLPATO	Alessia
SCOZZARO	Alice	ZENI	Arianna

e quello dei Colleghi cancellati nel medesimo periodo:

Cognome	Nome	Cognome	Nome
ABATE	Giacomo Mario	DE CAROLI	Carlo
AGNISETTA	Aldo	DE NARDIS	Stefano
AMBROSIO	Italo	DEFILIPPI	Mario
ANGELINO	Giancarlo	ERRICA	Massimo
ANGLESIO	Marinella	FERRATO	Marco
ASTALDI	Luciano	FORFATI	Giovanni
BAFUNNO	Pasquale	FORNO	Ernesto
BALOCCO	Antonella	GALLO	Graziella
BELCASTRO	Pasquale	GARRONE	Flavio
BELTRAMO	Maria Maddalena	GERMANO	Elena
BERGADANO	Roberto	GIANFALA	Francesco
BEUX	Fabrizia Barbara	GRIBAUDI	Vittorio
BIGLIA	Giacomo	LA RUSSA	Rocco
BOCCHIOTTI	Alessandro Maria	LEYDUAN	Alberto
BUMMA	Michele	MARECH	Giuseppe
CABRI	Domenico	MATTEI	Lina
CARMAZZI	Franco	MIOTTO	Filippo Federico
CERRUTI	Giuseppe	MOLE'	Lorenzo
CICCHIELLO	Daniela	MONTI	Francesca
CRIVELLI	Umberto	MUNDO	Monica

segue

Cognome	Nome	Cognome	Nome
PARODI	Massimo	RUSSO	Marianna
PEZZINI	Tiziano	SARTOR	Sandro
PIGLIONE	Lucia	SAVARINO	Grazia
RAGGI	Bianca	SCANAVINO	Cristina
RAIMONDO	Sandra	STRASIO	Denise
RANIERI	Vincenzo	STROPPIANA	Maria Margherita
RE	Daniela	VASAPOLLI	Andrea
REGALDO	Ezio	VIARA	Sergio
RIGASSIO	Matteo	VINCENTI	Giovanni
RIGOLA	Claudio	ZARZANA	Gregorio
ROSELLINI	Mariangela		

Dal confronto con i dati relativi all'anno 2014 si evidenzia quanto segue:

- un decremento nell'andamento dei neo accessi in Professione, sia nell'Albo Ordinario -Sezione A (- 35), che nell'Albo Ordinario - Sezione B (- 5), che nell'Elenco Speciale - Sezione A (- 2). In aumento il numero delle cancellazioni dall'Albo Ordinario - Sezione A (+ 13) e dall'Elenco Speciale - Sezione A (+ 1); al riguardo va sottolineato come talune fattispecie di cancellazione (in totale, in numero di 9) siano da ascrivere non ad effettiva cessazione di svolgimento dell'attività professionale quanto a passaggio di categoria o di sezione ovvero a trasferimento ad altro Ordine.
- Si annotano, inoltre, tre cancellazioni disposte d'ufficio, a cura del Consiglio dell'Ordine, a causa dell'irreperibilità del Professionista.
- Come per il passato, non si registra alcun movimento nell'Elenco Speciale - Sezione B.

All'esito delle sopra elencate risultanze vanno inoltre rilevati:

- il *trend*, confermato anche nel 2015, di radicale prevalenza di accesso in Professione nella Sezione A – Commercialisti (90 le ammissioni) rispetto alla Sezione B – Esperti Contabili (4 le ammissioni).

Tale andamento, cartina di tornasole dei numeri registrati, nelle rispettive sezioni, nelle iscrizioni nel Registro dei Praticanti, trae spiegazione da un lato nella facoltà, introdotta dal Legislatore, a beneficio del Tirocinante, attraverso l'istituto del tirocinio in convenzione, di svolgere il primo semestre di praticantato nell'ultimo anno del corso di laurea – triennale o magistrale - ottimizzando così i tempi di ingresso nel mondo del lavoro; dall'altro lato, nelle limitate competenze tecniche e professionali, riconosciute agli Esperti Contabili, dall'Ordinamento Professionale, rispetto a quelle attribuite ai Commercialisti (art. 1 – Oggetto della Professione – del D.Lgs. 139/2005).

Al riguardo si ritiene utile segnalare il finalmente definito inquadramento previdenziale per gli Esperti Contabili, in seno alla Cassa Nazionale di Previdenza Ragionieri e Periti Commerciali.
- Il delinearsi di una Professione sempre più coniugata al femminile: le Colleghe rappresentano, infatti, il 40% circa del totale degli Iscritti e percentuale prevalente – ed in costante crescita – delle neo iscrizioni.

Dal confronto con i dati 2014, si rileva come, al netto delle cancellazioni intervenute in corso d'anno, il numero dei Colleghi sia cresciuto di 6 unità, quello delle Colleghe di 24. Ciò a fronte sia del costante incremento degli ingressi in Professione che delle numericamente irrisorie istanze di cancellazione.

Va inoltre evidenziato che, al 31 dicembre 2015, sul totale degli Iscritti:

490 Iscritti erano altresì Periti

934 Iscritti erano altresì Consulenti Tecnici del Giudice

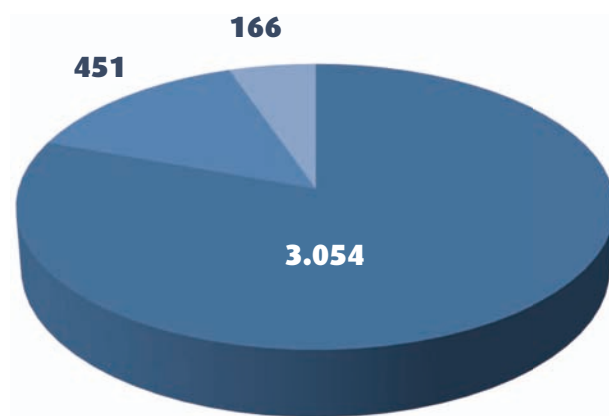
402 Iscritti erano altresì Esecutori mobiliari e immobiliari

3.337 Iscritti erano altresì Revisori Legali

Riportiamo, di seguito, le ripartizioni dei nostri Iscritti per circoscrizione territoriale di residenza, anzianità di iscrizione ed età anagrafica:

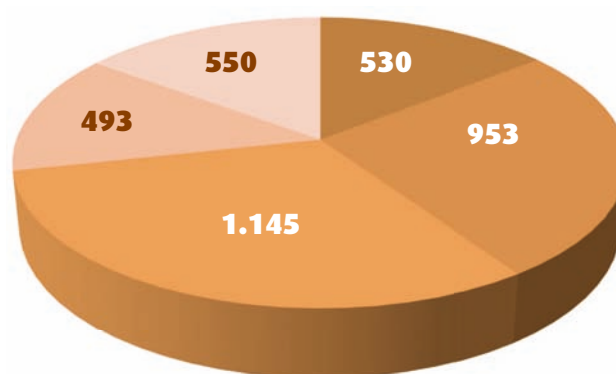
CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DI COMPETENZA PER RESIDENZA ANAGRAFICA

■ Torino	3.054
■ Ivrea	451
■ Altre circoscrizioni sedi di Tribunale	166



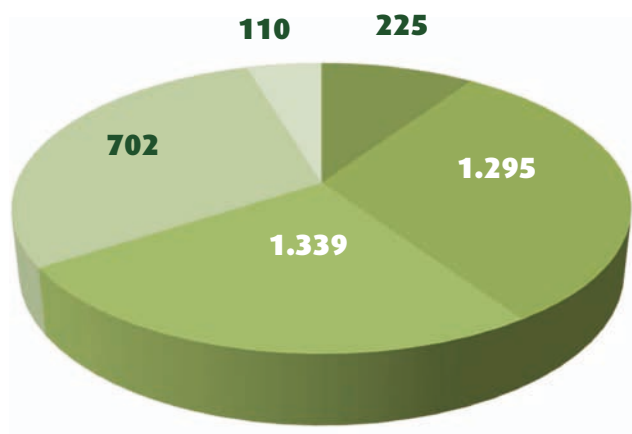
ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

■ Più di 30 anni	530
■ Da 20 a 30 anni	953
■ Da 10 a 20 anni	1.145
■ Da 5 a 10 anni	493
■ Fino a 5 anni	550



ETÀ ANAGRAFICA

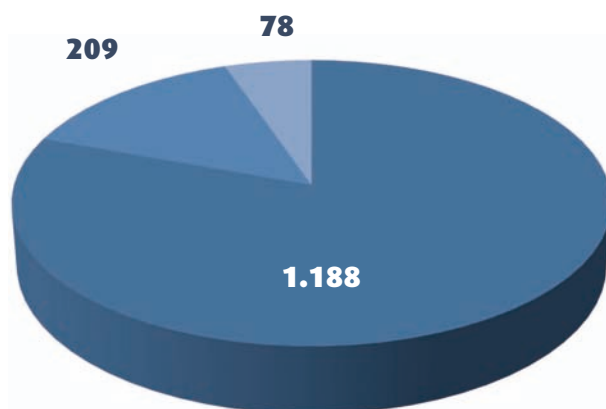
■ Più di 70 anni	225
■ Dai 50 ai 70 anni	1.295
■ Dai 40 ai 50 anni	1.339
■ Dai 30 ai 40 anni	702
■ Meno di 30 anni	110



Di seguito proponiamo una **RIPARTIZIONE PER GENERE**
(I dati espressi si riferiscono alle Colleghe iscritte al nostro Ordine)

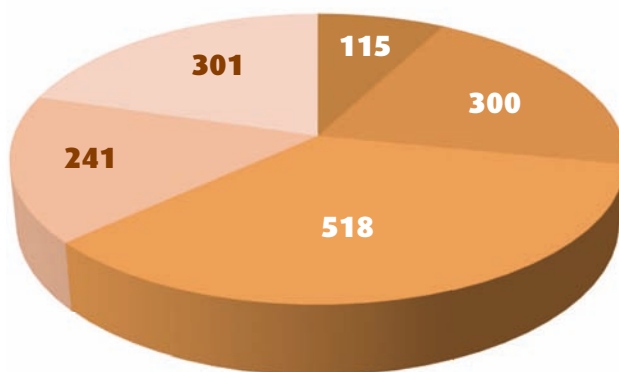
CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DI COMPETENZA PER RESIDENZA ANAGRAFICA

Torino	1.188
Ivrea	209
Altre circoscrizioni sedi di Tribunale	78



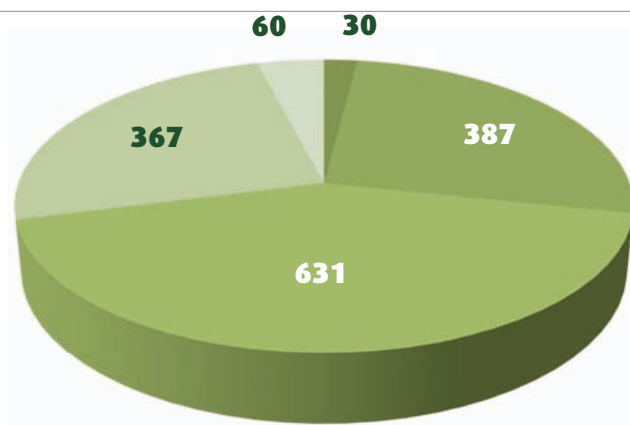
ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Più di 30 anni	115
Da 20 a 30 anni	300
Da 10 a 20 anni	518
Da 5 a 10 anni	241
Fino a 5 anni	301



ETÀ ANAGRAFICA

Più di 70 anni	30
Dai 50 ai 70 anni	387
Dai 40 ai 50 anni	631
Dai 30 ai 40 anni	367
Meno di 30 anni	60



La Commissione, nel corso dell'anno 2015, ha adempiuto alla propria funzione istituzionale, già trattata al punto 1.1.3; segnatamente, altresì coordinando e supervisionando l'attività della Segreteria, ha provveduto:

- a curare il movimento nell'Ordine, disponendo, in occasione delle sedute consiliari, le iscrizioni, i passaggi di categoria o di sezione e le cancellazioni in osservanza a quanto previsto dal D.Lgs. 139/2005 e dalla normativa vigente e, nella fattispecie, dalle disposizioni di cui alla Legge 241/1990, quanto al procedimento amministrativo.
L'istruttoria delle singole istanze è stata disposta con attenzione altresì ai riscontri documentali previsti dal Decreto "Semplificazione" - *quanto alle dichiarazioni sostitutive di certificazione* - nonché dal regolamento di funzionamento della Commissione - *quanto alle verifiche camerali* - affinché la deliberazione consiliare avvenga nel rispetto del disposto di cui all'art. 37 del già citato D.Lgs. 139/2005;
- alla costante revisione e comunicazione dell'Albo Professionale, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 34 del D.Lgs. 139/2005; alla creazione e custodia dell'archivio storico; alla divulgazione, il primo lunedì di ogni mese, dell'edizione dell'Albo in formato "pdf" agli Iscritti ed agli Enti ed Istituzioni che ne hanno fatto richiesta;
- a predisporre il puntuale aggiornamento dell'elenco delle Associazioni Professionali vigenti e comunicate all'Ordine, in osservanza di quanto disposto dalla Legge 266/1997;
- a predisporre il puntuale aggiornamento della Sezione Speciale dell'Albo dedicata alle STP – Società tra Professionisti, in osservanza di quanto disposto dall'art. 10 della Legge 183/2011 e dal D.M. 8 febbraio 2013, n. 34, curando altresì l'aggiornamento delle linee guida alla costituzione ed iscrizione di STP mono e multi disciplinari;
- alla verifica circa la sussistenza ed il mantenimento dei requisiti di legge in capo agli Iscritti e (per i soli Iscritti nell'Albo Ordinario) di persistenza di condizione di compatibilità con l'esercizio della Professione, in osservanza del dispositivo di cui all'art. 12, comma 1, punto e) del D.Lgs. 139/2005, disponendo censimenti periodici e provvedendo, d'ufficio, relativamente ai Colleghi che, nonostante le reiterate richieste, non avessero dato seguito all'istanza;
- ad intraprendere la procedura di verifica di reperibilità dell'Iscritto avviando, in quindici occasioni, presso le competenti Anagrafi o presso Consolati in paesi esteri, i processi di ir-reperibilità finalizzati all'adozione dei provvedimenti del caso. All'esito di tali verifiche sono state disposte tre cancellazioni d'ufficio per carenza dei requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs. 139/2005;
- ad adottare deliberazione *ad hoc* in materia di comunicazione e diffusione dei dati anagrafici e professionali degli Iscritti all'Ordine, in esecuzione delle disposizioni contenute nel Codice della Privacy – D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – e di parere espresso dal CNDCEC, nonché in adempimento della funzione di certazione svolta dall'Ordine Professionale e della imprescindibilità della rintracciabilità del luogo ove il Commercialista e l'Esperto Contabile svolgono la propria attività professionale;
- ad aggiornare ulteriormente il fac-simile di lettera di incarico professionale, in collaborazione con i Gruppi di Lavoro "Antiriciclaggio" e "Polizza RC professionale", anche a seguito della diffusione gratuita, a cura del CNDCEC, del software "Mandato", accessibile dall'home page del portale di Categoria;

- agli adempimenti connessi alla riapertura dei termini segnatamente alla presentazione di domanda di ammissione o di cancellazione dagli elenchi dei Professionisti disponibili ad accettare incarichi di vendita di beni immobili o mobili registrati presso i Tribunali nazionali (otto quelli a cui, su istanza degli Iscritti, il Consiglio dell'Ordine si è rapportato), nonché agli adempimenti conseguenti la nomina a Consulente Tecnico del Giudice ed a Perito presso i Tribunali di Ivrea e Torino. Nella fattispecie, il Tribunale di Torino, nelle sedute del 4 marzo, 11 maggio e 16 dicembre 2015, a seguito di attività propedeutica disposta dagli uffici della nostra Segreteria, ha curato l'aggiornamento dell'Albo dei CTU e dei PP, consolidando altresì la fase sperimentale di informatizzazione per la quale la nostra Categoria era stata individuata quale *tester*; quanto al Tribunale di Ivrea, si è svolta relativa seduta deliberatrice nella riunione del 16 ottobre 2015;
- a monitorare la tempestiva attivazione della PEC da parte dei neo Iscritti nell'Albo Ordinario esercenti la Professione – D.L. 29 novembre 2008, n. 185 - ai fini della messa a disposizione dei relativi elenchi a beneficio della Pubblica Amministrazione (il relativo *link* è accessibile dall'*home page* del nostro sito *internet* e ne hanno fruito, ad oggi, cinque Pubbliche Amministrazioni); a disporre la trasmissione, con cadenza l'una settimanale e l'altra giornaliera, dei dati PEC agli archivi di REGINDE ed INI PEC, tenuti presso i competenti Ministeri;
- a disporre le comunicazioni periodiche in ordine al movimento nell'Ordine, all'indirizzo delle Autorità competenti, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'Anagrafe Tributaria;
- a coordinare l'emissione e la revoca di CNS e *business key* con il ruolo;
- a monitorare la procedura *on line* che consente all'Iscritto di richiedere, direttamente dalla propria area riservata in *home page* del portale, il documento riepilogativo della scheda anagrafica ovvero il certificato di iscrizione all'Ordine, ricevendo il documento, in formato "*pdf*", al proprio indirizzo PEC. Analogamente viene disposta assistenza circa il rilascio di certificati anagrafici, su richiesta degli Iscritti, direttamente dal sito dell'Ordine, grazie all'accordo con il Comune di Torino (*Progetto Torinofacile*);
- a curare lo "Sportello di supporto ai neo Iscritti per l'avvio alla Professione", attivato su richiesta del Collega alla Segreteria dell'Ordine;
- al continuo adeguamento ed aggiornamento della modulistica relativa ad istanze di movimento nell'Ordine – resa disponibile, sul portale istituzionale, altresì con la funzionalità di compilazione *on line*;
- alla costante manutenzione del *software* personalizzato, studiato per la gestione integrata dei dati e dei sistemi e per il dialogo interattivo con le aree riservate del nostro sito *internet*;
- all'aggiornamento del documento di "prassi e procedure", composto da più schede tematiche, indirizzato a dotare la Segreteria dell'Ordine di strumenti operativi in materia di tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale.

1.1.5 . LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

PRIMA PROGRAMMAZIONE DEL 2016

La Commissione:

- continuerà la propria attività istituzionale, prioritariamente legata alla tenuta, aggiornamento e comunicazione dell'Albo Professionale, in conformità alle disposizioni di Legge e di cui al D.Lgs. 139/2005;
- disporrà la verifica, in capo a tutti gli Iscritti, del mantenimento dei requisiti di Legge (ex art. 12 del D.Lgs. 139/2005) e di sussistenza di condizione di compatibilità con l'esercizio della Professione (ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005) attraverso un neo censimento, programmato per i mesi autunnali, utilizzando un innovato *form online*, accessibile direttamente dall'area riservata dell'Iscritto;
- disporrà l'aggiornamento delle procedure e della modulistica relative al movimento nell'Ordine, anche in osservanza delle disposizioni del CNDCEC in merito ai flussi del procedimento amministrativo (L. 241/1990).

La Commissione, inoltre, coordinerà e sovrintenderà l'attività della Segreteria dell'Ordine quanto a:

- aggiornamento dell'area "Albo" del nostro sito *internet*, che verrà disposta in tempo reale, ed all'invio, con cadenza mensile a tutti gli Iscritti, il primo lunedì di ogni mese, dell'edizione dell'Albo in formato "*pdf*";
- monitoraggio del sistema di rilascio delle certificazioni e attestazioni di iscrizione all'Ordine con funzionalità *on line*;
- attività di aggiornamento e di revisione circa la tenuta degli Albi dei Consulenti Tecnici del Giudice, dei Periti Penali, degli Esecutori Mobiliari e Immobiliari e degli Amministratori Giudiziari, curando i rapporti con i Tribunali e Ministeri di riferimento;
- adempimenti conseguenti alla mutata geografia dei Tribunali sul territorio; al riguardo, dopo avere disposto, nel 2015, l'allineamento per tutti gli Iscritti, della circoscrizione di competenza, per residenza anagrafica, si procederà con la modifica della denominazione del nostro Ordine;
- trasmissione settimanale di flussi telematici, in osservanza a quanto regolamentato dal D.M. 44/2011, al Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (ReGIndE), gestito dal Ministero della Giustizia e contenente i dati identificativi nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti abilitati esterni tra i quali i Professionisti iscritti in Albi ed Elenchi istituiti con Legge;
- trasmissione quotidiana dei flussi telematici, in osservanza a quanto regolamentato dal Decreto 19 marzo 2013 del Ministero della Sviluppo Economico, all'Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC), gestito dal Ministero medesimo e da Infocamere con la finalità di rendere disponibili alla collettività gli indirizzi PEC contenuti nelle due sezioni "Imprese" e "Professionisti".

1.2.1. LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E LE STP

LA NORMATIVA

- *L. 23 novembre 1939, n. 1815*
Studi associati di assistenza e consulenza
- *L. 7 agosto 1997, n. 266*
Legge Bersani
- *Art. 10 della Legge 183/2011*
D.M. 8 febbraio 2013, n. 34
Regolamento in materia di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico – STP mono e multi disciplinari

Per approfondimenti Vi rimandiamo a: www.odcec.torino.it - Norme e regolamenti

dove potete reperire, oltre alla normativa di riferimento ed alle linee guida utili alla comunicazione, all'Ordine, dell'associazione professionale e della STP, altresì le relative bozze di statuto.

1.2.2. LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E LE STP

L'ATTIVITÀ DEL 2015

La Commissione "Tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale", di cui al precedente punto 1.1.1., è investita altresì della funzione di istruttoria e di comunicazione relativa all'esercizio delle Professioni "protette" in forma associata, ovvero agli studi associati ed alle società tra Professionisti.

Gli Studi Professionali Associati comunicati all'Ordine al 31 dicembre 2015, ai sensi della normativa vigente, nella forma di società semplice o di associazione professionale, erano 296; su un totale di 3.602 Iscritti nell'Albo Ordinario, 680 (20% circa) risultavano pertanto essere Soci di Studio Associato.

L'esercizio dell'attività professionale in forma associata è condiviso, in percentuale preponderante (95%), con Collega Commercialista e/o Esperto Contabile; nel restante 5% dei casi in esame, sono coinvolti in associazione altresì Avvocati – sostanzialmente Tributaristi e Civilisti – Consulenti del Lavoro e Revisori Legali.

Dalla comparazione con i dati relativi al 2014, si registra una lieve diminuzione (-6) nel numero delle Associazioni Professionali comunicate all'Ordine; come per il passato, in corso d'anno sono stati registrati alcuni atti di modifica statutaria, avvalorando l'inclinazione alla dinamicità nella compagine associativa, motivata sia da passaggi generazionali che dall'obiettivo di offrire al cliente un'assistenza a tutto tondo e di razionalizzare, in maniera funzionale, costi strutturali ed organizzativi.

Ad avvalorare tale orientamento si rileva come sia in costante incremento il numero degli Associati delle singole Associazioni Professionali; pertanto realtà associative numericamente pressochè invariate ma in crescita quanto a Componenti Professionisti.

Stiamo inoltre assistendo alla nascita di forme aggregative “spontanee” di esercizio dell’attività professionale, a reti non regolamentate di Professionisti ove, perseguendo le medesime finalità, ma liberi da vincoli statutari, si sceglie di condividere strutture, organizzazione e personale e di supportarsi reciprocamente e vicendevolmente. Ne è cartina di tornasole la crescente pubblicazione di segnalazioni di tale tenore nell’area dedicata del portale di Categoria.

Sul sito dell’Ordine trovate:

- nell’area “Albo”: l’indicazione delle Associazioni Professionali comunicate al nostro Ordine, con aggiornamento mensile, a seguito di relativa delibera consiliare di ratifica di iscrizione, modifica, cessazione;
- nell’area “Modulistica”: la normativa di riferimento ed il documento “*Associazioni Professionali: comunicazione di costituzione, modifica, cessazione: le linee guida, la norma, la bozza di statuto*”.

Come noto, con l’entrata in vigore, il 22 aprile 2013, del D.M. 8 febbraio 2013, n. 34, è stata istituita la **Sezione Speciale dell’Albo dedicata alle Società tra Professionisti mono e multi disciplinari**.

Le STP comunicate all’Ordine, al 1° gennaio 2015, ai sensi della normativa vigente, erano 9.

La Commissione ha esaminato, in corso d’anno, 6 istanze: 5 di iscrizione e 1 di cancellazione.

Conseguente, al 31 dicembre 2015, le STP comunicate all’Ordine, ai sensi della normativa vigente, erano 13: 1 costituita in forma di società unipersonale, 7 in forma di srl, 1 in forma di società semplice, 2 in forma di sas e 2 in forma di snc.

I Soci Professionisti sono rappresentati da Commercialisti, Esperti Contabili e Consulenti del Lavoro; il CNDCEC, con proprio parere, ha precisato che non è consentita la partecipazione, alla compagine societaria, di Revisori Legali quali Soci Professionisti ma unicamente in veste di Soci di capitali, svolgendo essi una funzione e non una Professione.

Per approfondimenti di natura sia normativa che procedurale Vi rimandiamo alle **LINEE GUIDA per la COSTITUZIONE ED ISCRIZIONE DI STP MONO E MULTI DISCIPLINARI**, elaborate dal nostro Consiglio nella seduta del 23 ottobre 2013 ed ulteriormente rivisitate in occasione della seduta del 19 settembre 2014, a seguito dell’aggiornamento della modulistica, delle disposizioni, a cura del CNDCEC, in materia di tassa di concessione governativa e del consolidamento dell’iter di comunicazione della costituzione della STP al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., *pre e post* relativa deliberazione ordinistica.

Stante la delicatezza della tematica – soprattutto con riferimento all’individuazione del lasso temporale a decorrere dal quale è consentita la comunicazione di inizio di attività della STP – è stata disposta un’apposita appendice: “*Annotazione dell’iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino*”, reperibile sul portale di Categoria, alla pagina “*Modulistica*”.

Rimane grande incertezza circa la natura del reddito – professionale o d’impresa – derivante dallo svolgimento dell’attività della STP e del conseguente trattamento fiscale ed assoggettamento a contribuzione da parte delle Casse Previdenziali.

L’assenza di regole certe ed i coni d’ombra normativi non hanno certamente giovato alla diffusione della STP quale forma di esercizio dell’attività professionale in struttura societaria; i dati rilevati a livello nazionale rappresentano infatti una realtà che stenta a decollare.

Nei giorni in cui scriviamo, ulteriore incertezza regolamentare è registrata per effetto delle interpretazioni, di segno opposto, operate rispettivamente dai Consigli Nazionali di Dottori Commercialisti

ed Esperti Contabili e del Notariato in ordine alla costituzione di STP nella forma giuridica della SRLS.

Sul sito dell'Ordine trovate:

- nell'area "Albo": l'indicazione delle STP comunicate al nostro Ordine, con aggiornamento mensile a seguito di relativa delibera consiliare di ratifica di iscrizione, modifica, cessazione;
- nell'area "Modulistica": la normativa di riferimento ed il documento contenente *le linee guida, la modulistica, le bozze di statuto (redatte con il contributo del Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo)*.

La Sezione Speciale dell'Albo dedicata alle STP viene comunicata, in formato pdf, a tutti gli Iscritti ed alle Autorità competenti, il primo lunedì del mese, unitamente all'Albo Professionale ed all'Elenco delle Associazioni Professionali comunicate all'Ordine.

1.2.3. LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E LE STP

PRIMA PROGRAMMAZIONE DEL 2016

Segnatamente alla tenuta dell'elenco delle **ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI** comunicate all'Ordine, la Commissione proseguirà la propria attività istituzionale.

Circa la tenuta della **Sezione Speciale STP**, la Commissione, nel proseguire la propria attività istituzionale, disporrà il costante aggiornamento delle "Linee Guida", documento di indirizzo *in progress*, anche sulla scorta di interpretazioni che, in assenza di disposizioni normative certe ed univoche, si troverà ad assumere, al fine di fornire orientamento agli Iscritti interessati.

A tal fine è in fase organizzativa, per il prossimo autunno, evento divulgativo di confronto.

1.3.1. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

LA COMMISSIONE

Referente e Coordinatore della Commissione

Luca TARDITI

Presidente

Lorenzo GINISIO

Vice Presidente

Mario Paolo MOISO

Segretario

Massimo BOIDI

Componenti

Rosanna CHIESA

Federico LOZZI

Paolo OPERTI

Luigi PUDDU

1.3.2. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

LA NORMATIVA

- Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
Incompatibilità
Art. 4
- Note interpretative approvate dal CNDCEC il 13 ottobre 2010, aggiornate il 1° marzo 2012, diffuse con nota informativa n. 26 in data 21 marzo 2012
La disciplina delle incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it - Norme e regolamenti

1.3.3. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

LE COMPETENZE

La Commissione si occupa della verifica della sussistenza di condizione di incompatibilità - ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005 - con l'esercizio della Professione di Dottore Commercialista, Ragioniere Commercialista, Esperto Contabile, agendo su impulso del Consiglio dell'Ordine o del Consiglio di Disciplina ovvero su richiesta della Pubblica Amministrazione, delle Casse Previdenziali, dell'interessato.

L'analisi e la valutazione sono disposte sulla scorta delle note interpretative "**La disciplina di incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 28/06/2005, n. 139**", approvate dal CNDCEC il 13 ottobre 2010 ed aggiornate il 1° marzo 2012.

Tali linee guida pongono particolare accento - in costanza di iscrizione nell'Albo Ordinario, Sezioni A e B - sull'esercizio di altre Professioni e specifiche attività - Professione di Notaio e di Giornalista professionista - , sulla funzione di appaltatore di servizio pubblico - attività di concessionario della riscossione tributi e di promotore finanziario - , sull'esercizio di attività d'impresa, sui casi di esclusione, sulla prescrizione dell'azione e sulla competenza degli Ordini territoriali; sono corredate da ampia casistica commentata, con l'individuazione della fattispecie, della soluzione e delle note di commento.

Ulteriore aggiornamento, a cura del CNDCEC, in data 21 marzo 2012 - Informativa n. 26/2012 - si sofferma sull'esercizio di attività di impresa agricola da parte dell'iscritto, precisando che l'incompatibilità con l'esercizio dell'attività professionale sussiste solo laddove questi assuma la qualifica di imprenditore agricolo professionale (I.A.P.).

La normativa, di costante attualità, trova fondamento nell'esigenza di tutelare l'indipendenza, l'onorabilità e l'imparzialità del Professionista e di garantire che questi agisca, nello svolgimento dell'attività professionale, nel rispetto degli interessi pubblici.

1.3.4. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

L'ATTIVITÀ DEL 2015

La Commissione, nell'adempimento dei propri compiti istituzionali:

- si è occupata dell'istruttoria delle istanze: novantadue quelle giunte nel 2015, di cui quattro su istanza della Cassa di Previdenza Dottori Commercialisti ed ottantotto su richiesta degli interessati, dichiarando, per la totalità delle casistiche, la posizione di compatibilità dei Colleghi, con effetto retroattivo;
- ha disposto la preliminare verifica – attraverso visure camerali - del requisito di compatibilità con l'esercizio professionale nelle fattispecie di prima iscrizione o di reinscrizione nell'Albo Ordinario, di trasferimento a/da altro Ordine e di passaggio di Categoria da Elenco Speciale ad Albo Ordinario, Sezioni A e B. Tale esame viene pianificato con il metodo del campione;
- ha concluso l'analisi delle risultanze del censimento 2014, indirizzato alla verifica del possesso dei requisiti di Legge e di compatibilità in capo agli Iscritti nell'Albo Ordinario – Sezioni A e B - così come previsto dal D.Lgs. 139/2005;
- ha collaborato con la Commissione di Disciplina e Deontologia e con il Consiglio di Disciplina territoriale, laddove richiesto, per la verifica di fattispecie di incompatibilità a carico dell'Iscritto, allorquando la casistica sia stata evidenziata o stigmatizzata nell'esposto disciplinare;
- ha aggiornato il documento **“Linee guida per la verifica delle fattispecie di incompatibilità con l'esercizio della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile”** nel quale, unitamente all'indicazione della normativa di riferimento, vengono diffusamente illustrati l'attività istituzionale di verifica del possesso dei requisiti di compatibilità con l'esercizio della Professione nonché i casi applicativi che più di frequente vengono sottoposti al parere del Consiglio dell'Ordine;
- ha promosso l'organizzazione di momenti divulgativi in materia, anche in collaborazione con i Delegati Previdenziali.

A cura del Referente **Luca TARDITI**, e con il coordinamento della Segreteria dell'Ordine, è inoltre proseguito il servizio di sportello telefonico e via *e-mail*, finalizzato a chiarire, ai Colleghi, le eventuali perplessità in materia.

1.3.5. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

PRIMA PROGRAMMAZIONE DEL 2016

La Commissione proseguirà la propria attività istituzionale.

1.4.1. I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI

LA NORMATIVA

La revisione legale trova il suo fondamento normativo nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, che ha recepito, ai sensi della delega contenuta nell'art. 1, comma 1, della Legge 7 luglio 2009, n. 88 (Legge Comunitaria 2008), la Direttiva 2006/43/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 "... relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio e abroga la direttiva 84/253/CEE del Consiglio".

Normativa di riferimento:

- *Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 gennaio 2013, n. 16. Regolamento concernente la gestione della "Sezione dei revisori inattivi", in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.*
- *Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261. Regolamento concernente i casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, in attuazione dell'articolo 13, comma 4, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.*
- *Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° ottobre 2012. Determinazione dell'entità e delle modalità di versamento degli oneri in misura fissa previsti dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 in materia di revisione legale dei conti e dei relativi regolamenti attuativi.*
- *Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 settembre 2012. Determinazione dell'entità e delle modalità di versamento del contributo annuale degli iscritti al Registro dei Revisori Legali.*
- *Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 settembre 2012. Istituzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze della commissione centrale per i Revisori Contabili.*
- *Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 giugno 2012, n. 146. Regolamento riguardante il tirocinio per l'esercizio dell'attività di revisione legale, in applicazione dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.*
- *Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 giugno 2012, n. 145. Regolamento in applicazione degli articoli 2, commi 2, 3, 4 e 7, comma 7, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.*
- *Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 giugno 2012, n. 144. Regolamento concernente le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro dei Revisori Legali, in applicazione dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.*
- *Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39. Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE. Direttiva n. 2006/43/CE.*
- *Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF).*

Per approfondimenti:

<http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/normativa/>

1.4.2. I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI**L'ATTIVITÀ DEL 2015**

Poiché, come già evidenziato nelle pagine precedenti, dedicate alla Tenuta dell'Albo Ordinario e dell'Elenco Speciale, percentuale preminente degli Iscritti al nostro Ordine (3.337 su 3.671) è altresì iscritta nel Registro dei Revisori Legali, il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto doveroso proseguire

nell'attività di informazione di primo livello e di divulgazione in materia di revisione legale, nonché di relativa assistenza agli Iscritti e Tirocinanti, anche se, come noto, ormai dal 13 settembre 2012, la tenuta dei Registri è transitata, per Legge, dal Ministero della Giustizia¹ al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale servizio viene curato istituzionalmente dalla Segreteria dell'Ordine, attraverso i limitati canali messi a disposizione degli Ordini territoriali, e si sostanzia principalmente nella presentazione di quesiti ed istanze di collettivo interesse e nella capillare diffusione di comunicazioni di portata generale.

Rammentiamo che accedendo al portale dedicato, www.revisionelegale.mef.gov.it, è possibile reperire la normativa di riferimento, già menzionata al precedente punto, ma anche disporre la ricerca di Revisori e Tirocinanti iscritti nei Registri, visualizzare i Decreti Ministeriali di nomina e cancellazione, trarre indicazioni in tema di contribuzione annuale, accedere alla modulistica, disporre l'accreditamento propedeutico all'accesso ad alcune aree *online*, visionare le FAQ distinte per casistiche e presentare quesiti attraverso l'area "Contatti".

Segnatamente al "Registro dei Revisori Legali" si segnala come non si siano registrati aggiornamenti circa la regolamentazione della formazione professionale del Revisore, sia attivo che inattivo.

Evidenziamo il comunicato a cura del MEF inerente l'etica e l'indipendenza dei Revisori Legali, precisando che, in osservanza dell'art. 9, comma 1 e dell'art. 10, comma 12, del Decreto Legislativo n. 39/2010, i soggetti abilitati all'esercizio della revisione legale sono chiamati a rispettare i principi di deontologia professionale, di riservatezza e segreto professionale e di indipendenza elaborati dagli Ordini Professionali ed approvati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia, sentita la CONSOB.

Si è pertanto ancora in attesa di un unico codice di etica ed indipendenza, la cui elaborazione sarebbe in corso, unitamente alla regolamentazione in materia di formazione specifica obbligatoria.

Sul fronte del "Registro del Tirocinio Revisori Legali" non è stato definitivamente sancito il riconoscimento dell'equipollenza tra l'esame di abilitazione professionale e quello di abilitazione alla funzione di Revisore Legale, anche se nei giorni in cui scriviamo la relativa riforma è all'attenzione del Legislatore.

Allo stato attuale, il conseguimento dell'abilitazione professionale consente, concluso il tirocinio triennale in revisione legale, in osservanza delle disposizioni di Legge, di ottenere l'iscrizione nel Registro per titoli, senza accedere ad ulteriore esame; tutto ciò nelle more di una regolamentazione *ad hoc*, che potrebbe prevedere l'inserimento di una ulteriore prova scritta, facoltativa ed attinente le materie della revisione legale, all'interno dell'esame di abilitazione professionale.

Il condizionale è d'obbligo; peraltro il disallineamento nella durata del tirocinio professionale (18 mesi) e del tirocinio Revisore Legale (3 anni) rappresenta ancora un'incognita da sciogliere circa le modalità operative che andrebbero a disciplinare l'esame (unico) di abilitazione.

Anche in questa sede riteniamo utile rammentare:

1. ai Tirocinanti iscritti nel Registro:

- *l'invio della relazione annuale dell'avvenuto praticantato nonché della relazione triennale*

¹ Che ne demandava la gestione operativa al CNDCEC e pertanto, a cascata, alla rete nazionale costituita dagli Ordini periferici.

conclusiva, nel rispetto del termine di 60 gg. dal compimento dell'anno e/o del triennio di tirocinio, pena – decorsi invano 120 gg. dalla scadenza – la sospensione del tirocinio medesimo;

2. ai Revisori iscritti nel Registro:

- *il versamento della quota annuale* di iscrizione nel Registro, con scadenza al 31 gennaio di ogni anno. L'omissione è causa di sospensione e quindi di cancellazione d'ufficio dal Registro.
- *L'aggiornamento dei dati delle persone fisiche iscritte nel Registro.*

Al fine di garantire la consistenza e l'affidabilità delle informazioni contenute nel Registro, ciascun Revisore è tenuto a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze ogni variazione inerente i propri dati anagrafici, di residenza o domicilio, nonché gli incarichi di revisione legale in corso (articoli 10 e 12 del D.M. 145/2012), entro il termine di trenta giorni dalla data in cui detta variazione si è verificata. La trasmissione delle informazioni deve avvenire con modalità telematiche mediante "login area riservata", previo accreditamento.

La Segreteria dell'Ordine rimane comunque a disposizione per quanto di necessità.

I LINK UTILI

- Per Registro Revisori Legali e Tirocinanti Revisori Legali:
<http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/>
- Per informazioni ed assistenza:
<http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/contatti/>
- FAQ:
<http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/FAQ/>

CONTATTI

Al fine di fornire supporto agli Iscritti nei Registri, gli Uffici della Revisione Legale ubicati presso la sede di Roma - Via di Villa Ada, 55 - sono aperti al pubblico ogni mercoledì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

E' attivo il servizio **Help Desk** volto a fornire assistenza in materia di Registro dei Revisori Legali e del Tirocinio Revisori Legali; le richieste di informazioni potranno essere inviate esclusivamente attraverso il **MODULO DI RICHIESTA INFORMAZIONI**, reperibile su www.revisionelegale.mef.gov.it
Link: **Contatti**.

Il riscontro verrà fornito sulla casella di posta indicata nel modulo oppure in via telefonica.

Si raccomanda di inviare i messaggi da caselle di posta ordinaria. Se inviati da PEC è consigliabile assicurarsi che la stessa possa ricevere messaggi anche da caselle di posta non certificate.

	Laurea (3 anni)	+
	Laurea Magistrale (2 anni)	+
	Tirocinio (18 mesi)	+
	Esame di Stato/ Iscrizione all'Ordine (1 anno)	+
	Etica e deontologia (tutta la vita)	+
	Formazione Professionale (tutta la vita)	+
	Aggiornamento (tutta la vita)	+
	Obbligo assicurativo (tutta la vita)	=

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino

[Ente pubblico non economico sotto l'egida del Ministero della Giustizia]



2. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

a cura
della Commissione Tenuta dell'Albo
e dell'Elenco Speciale

SOMMARIO

2. La tenuta del Registro dei Praticanti

- 2.1. La Commissione
- 2.2. *La normativa*
- 2.3. *Le competenze*
- 2.4. L'attività del 2015
- 2.5. Prima programmazione del 2016

2.1. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

LA COMMISSIONE

La Commissione risulta essere così costituita:

PRESIDENTE
Lorenzo GINISIO

VICE PRESIDENTE
Mario Paolo MOISO

SEGRETARIO
Massimo BOLDI

COMPONENTI
Rosanna CHIESA
Federico LOZZI
Paolo OPERTI
Luigi PUDDU

2.2. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

LA NORMATIVA

- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139 – Capo IV°- Sezione II°
Formazione ed accesso alla professione
Artt. 40 – 48*
- *Decreto Ministeriale 7 agosto 2009, n. 143
Regolamento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139*
- *Indicazioni per l'applicazione del regolamento del tirocinio, in data 11 novembre 2009, a cura del CNDCEC*
- *D.L. 13 agosto 2011, n. 138
Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo
Art. 3, comma 5, lettera c)*
- *D.L. 24 gennaio 2012, n. 1
Decreto Liberalizzazioni – Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività
Art. 9, comma 5*

- *D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
Riforma degli Ordinamenti Professionali
Art. 6*

LE CONVENZIONI

- Protocollo per il tirocinio convenzionato tra la Facoltà di Economia e l'ODCEC di Torino sottoscritto in data 16 giugno 2011 ed in vigore sino al 15 gennaio 2015
- Protocollo per il tirocinio convenzionato tra l'Università degli Studi di Torino e l'ODCEC di Torino sottoscritto in data 16 gennaio 2015 ed in corso di efficacia – Addendum siglato in data 27 maggio 2015

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it

È possibile accedere, con le proprie credenziali, all'area riservata del sito, dedicata al Registro dei Praticanti.

2.3. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

LE COMPETENZE

La Commissione si occupa della preliminare attività istruttoria e programmatica in materia di tenuta del Registro dei Praticanti, ai fini della successiva discussione e deliberazione in sessione consiliare.

Nella fattispecie:

- *vigila sull'osservanza della Legge Professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano l'accesso alla Professione;*
- *cura la tenuta e la comunicazione relative al Registro dei Praticanti, la custodia dell'archivio storico ed adempie agli obblighi previsti dalle norme relative al tirocinio e all'ammissione agli esami di Stato per l'esercizio della Professione;*
- *dispone e controlla l'aggiornamento costante e sistematico del Registro dei Praticanti;*
- *vigila sul corretto svolgimento del praticantato e sull'osservanza delle norme deontologiche da parte dei Tirocinanti iscritti nel Registro;*
- *rilascia, a richiesta degli interessati, i certificati e le attestazioni relativi all'iscrizione nel Registro ed al conseguimento del praticantato;*
- *promuove la colleganza con i Dipartimenti Universitari di riferimento, il Job Placement e l'Ufficio Esami di Stato;*
- *si occupa dell'attività propedeutica alla stipula di protocolli d'intesa con le Università degli Studi, finalizzati al riconoscimento, sul territorio, del tirocinio convenzionato, come previsto dall'art. 43, comma 2., del D.Lgs. 139/2005 e dalla successiva normativa;*
- *organizza, incontri mensili di benvenuto ed orientamento per i neo Iscritti;*
- *richiede, se necessario, pareri interpretativi e di indirizzo al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a Professionisti, a Enti e Istituzioni nella materia di rispettiva spettanza.*

2.4. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

L'ATTIVITÀ DEL 2015

Nello svolgimento della propria attività istituzionale la Commissione ha dato atto che:

gli Iscritti nel Registro dei Praticanti, al 1° gennaio 2015, erano 340 di cui:

(158 maschi e 182 femmine);

288 gli Iscritti nella Sezione A;

52 gli Iscritti nella Sezione B;

276 gli Iscritti under 30 anni di età e 64 quelli over;

266 gli Iscritti residenti in Torino e Provincia

74 quelli residenti in altra Provincia;

177 gli Iscritti all'esito di un corso di laurea triennale – di cui 138 hanno scelto di proseguire il percorso di laurea iscrivendosi ad un corso di laurea specialistica;

163 gli Iscritti all'esito di un corso di laurea magistrale o precedente ordinamento.

9 i Tirocinanti sospesi nell'osservanza delle disposizioni regolamentari.

gli Iscritti nel Registro dei Praticanti, al 31 dicembre 2015, erano 273 di cui:

(135 maschi e 138 femmine)

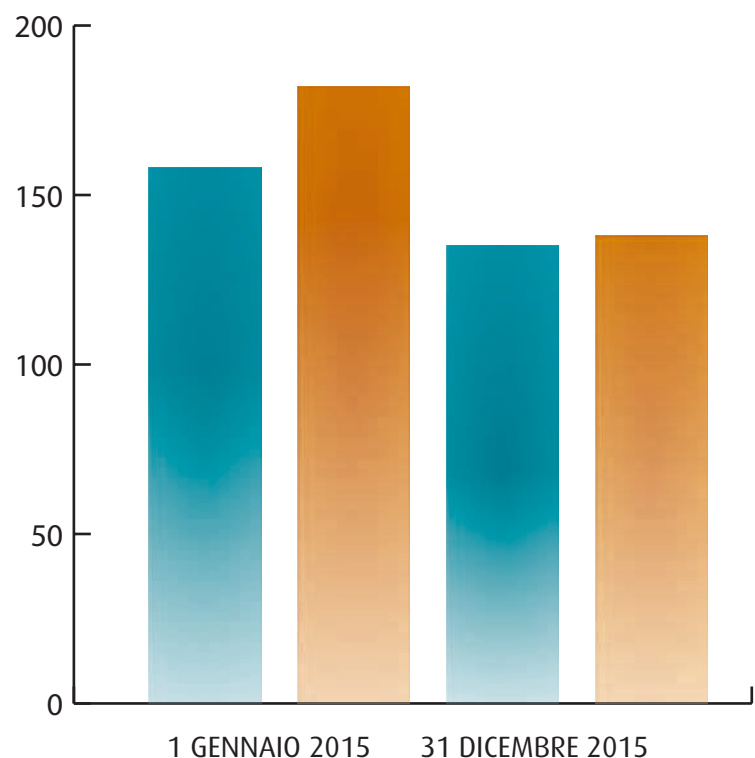
244 gli Iscritti alla Sezione A;

29 gli Iscritti alla Sezione B.

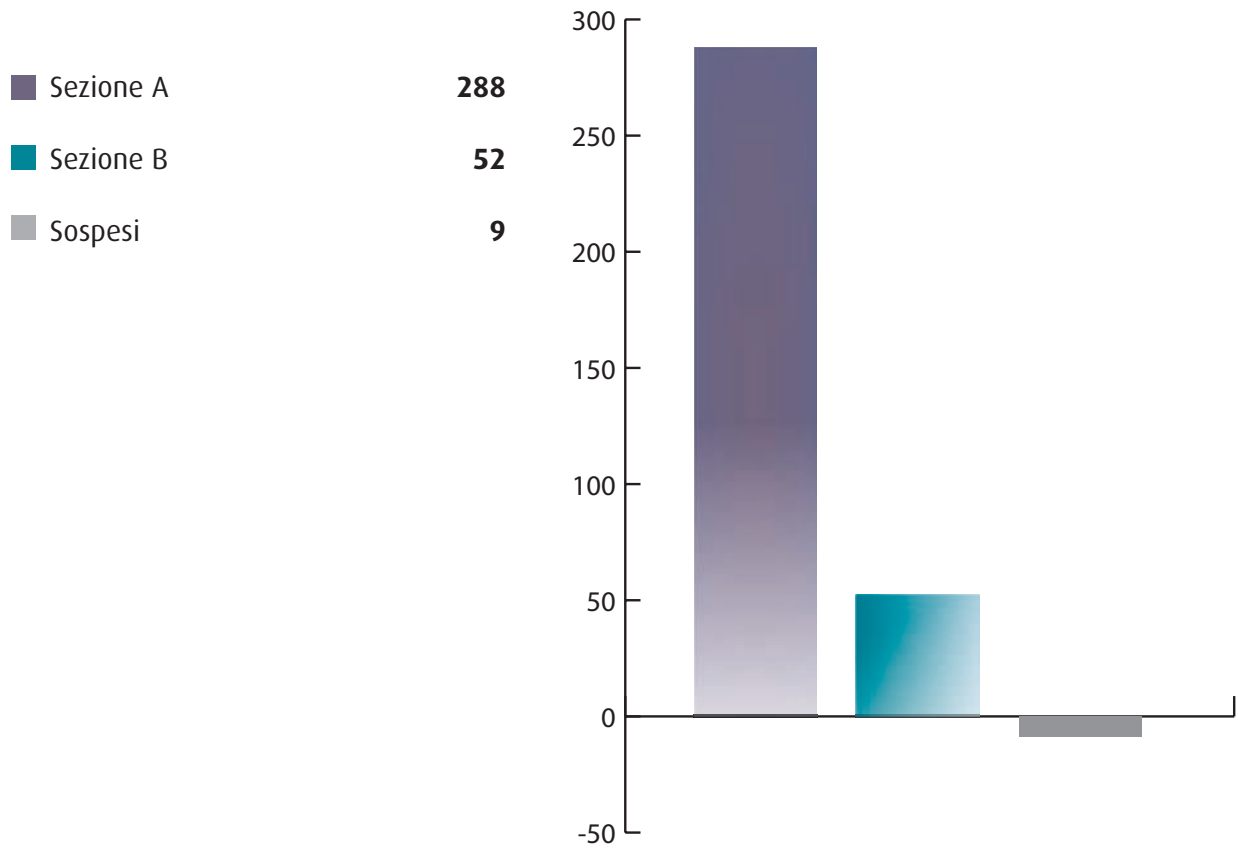
7 i Tirocinanti sospesi nell'osservanza delle disposizioni regolamentari.

ISCRITTI NEL REGISTRO DEI PRATICANTI PER SESSO

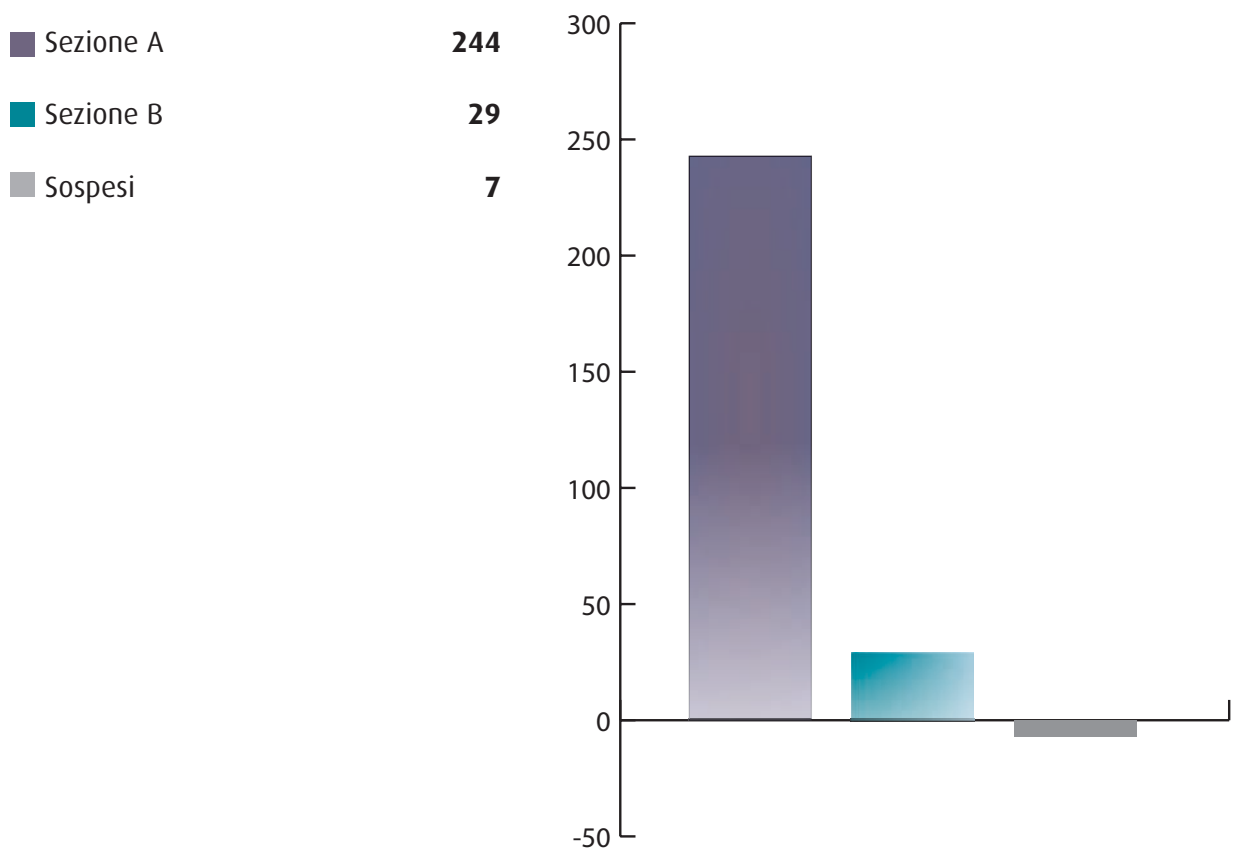
Maschi 1-1-15	158
Femmine 1-1-15	182
Maschi 31-12-15	135
Femmine 31-12-15	138



ISCRITTI NEL REGISTRO DEI PRATICANTI AL 1 GENNAIO 2015



ISCRITTI NEL REGISTRO DEI PRATICANTI AL 31 DICEMBRE 2015



Dall'analisi dei dati in nostro possesso al 31 dicembre 2015, si rileva pertanto quanto segue:

- le ammissioni nel Registro sono state 170 (149 in Sezione A. e 21 in Sezione B.), di cui 3 per trasferimento da altro Ordine; le cancellazioni sono ammontate a 237 (196 in Sezione A. e 41 in Sezione B.) di cui 209 per compiuto tirocinio (174 Sezione A. e 35 Sezione B.), 20 per dimissioni (17 Sezione A. e 3 Sezione B.) e 8 per trasferimento ad altro Ordine (5 Sezione A. e 3 Sezione B.), andando così a registrare un decremento netto (- 67) nel numero totale degli Iscritti;
- i Tirocinanti in possesso di diploma di laurea triennale erano 133 (dei quali 104 hanno proseguito il percorso universitario iscrivendosi a corsi di laurea magistrale mentre 29 hanno scelto di sospendere gli studi); 140 Praticanti hanno richiesto l'ammissione nel Registro a laurea specialistica - o vecchio ordinamento - già conseguita;
- con riferimento all'età anagrafica dei Tirocinanti, gli under 30 anni erano 213, 60 gli over 30 anni;
- 205 Tirocinanti risultavano essere residenti in Torino e Provincia, 68 in altre Provincie (la norma attualmente in vigore prevede che il Praticante presenti istanza di iscrizione presso l'Ordine di appartenenza del proprio *Dominus*, indipendentemente dalla propria residenza anagrafica o dal luogo di svolgimento del tirocinio);
- 104 Tirocinanti erano iscritti altresì nel Registro dei Praticanti Revisori Legali tenuto dal MEF; 147 hanno scelto di non iscriversi; 21 hanno già concluso il tirocinio; 1 risulta avere sospeso del praticantato.

A tale riguardo si ritiene opportuno segnalare come, nonostante l'incertezza normativa che ci accompagna ormai da alcuni anni circa il definitivo riconoscimento dell'equipollenza dell'esame di abilitazione professionale e dell'esame di accesso al Registro dei Revisori Legali, l'interpretazione favorevole attualmente in vigore dovrebbe rappresentare ulteriore sprone, per gli interessati, all'ingresso ad entrambi i Registri.

I dati in nostro possesso rilevano, per contro, un trend negativo, ed in costante crescita, in termini di iscrizione nel Registro del Praticantato Revisori Legali da parte di coloro che svolgono il tirocinio professionale.

Poiché la funzione della revisione legale rappresenta attività propria della nostra Professione, invitiamo i Tirocinanti, anche su queste pagine, ad una attenta valutazione in merito.

Dal confronto tra i dati 2014 e quelli 2015 deriva quanto segue:

- è in decrescita il numero degli accessi nel Registro (- 27);
- è in decrescita altresì il numero delle cancellazioni totali dal Registro (- 22), per compimento del tirocinio, dimissioni o trasferimento ad altro Ordine;
- è consolidata la prevalenza di Iscritti di sesso femminile (51%), under 30 di età (78%) ed ammessi in Sezione A - Commercialisti (90%).

Ad inizio del presente capitolo si dava altresì atto della avvenuta sottoscrizione, in data 16 gennaio 2015, della neo convenzione, tra l'Università degli Studi - Dipartimenti di *Management* e di Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche - ed il nostro Ordine, per lo svolgimento del tirocinio in concomitanza del percorso formativo e per l'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di abilitazione Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

Tale sottoscrizione veniva disposta in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2015 della Scuola di Formazione Professionale Piero Piccatti e di premiazione dei neo Iscritti all'Ordine di Torino per le Sezioni A. e B. (*anno di riferimento 2014: ndr*), che avevano conseguito la migliore votazione all'esame di abilitazione professionale.

Nel rimandare al portale di Categoria per gli approfondimenti del caso, si ritiene utile evidenziare che, in forza di tale protocollo, il primo semestre di tirocinio professionale – della durata complessiva di 18 mesi – può essere svolto, per i Tirocinanti iscritti nel Registro a decorrere dalla data di sottoscrizione della citata convenzione 16 gennaio 2015, durante l'ultimo anno del corso di studi, sia per i percorsi triennali che per quelli magistrali, purchè nelle classi di laurea prescritte dalla normativa in vigore e nel rispetto delle disposizioni vigenti quanto a crediti universitari maturati.

Si sottolinea, inoltre, che il conseguimento dei crediti universitari indicati in convenzione consente l'esonero dalla prima prova scritta d'esame di Stato, sia per Dottori Commercialisti che per Esperti Contabili.

Rimane confermato lo svolgimento di un anno di tirocinio dal conseguimento della laurea, triennale o magistrale.

La Commissione ha quindi provveduto:

- a svolgere l'attività istituzionale di Legge, disponendo l'esame delle istanze di movimento nel Registro ed il rilascio delle certificazioni di compiuto tirocinio, anche in duplicato;
- a provvedere alla costante revisione e comunicazione del Registro, curandone e custodendone altresì l'archivio storico;
- all'attività di vigilanza sul puntuale e regolare svolgimento del praticantato e sull'osservanza delle norme deontologiche. Tale funzione è stata esperita disponendo, mensilmente ed a campione, colloqui collettivi ed individuali, che sono andati ad aggiungersi a circostanziata verifica telefonica a cura della Segreteria, pianificando che ogni Praticante, nel corso del tirocinio, venga monitorato in almeno un'occasione;
- allo studio ed all'approfondimento delle circolari in materia, a cura del CNDCEC, ed alla redazione di notiziari informativi, rivolti a *Dominus* e Tirocinanti;
- all'aggiornamento delle Linee guida relative al tirocinio Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, corredate da normativa, istruzioni operative, modulistica, indicazioni circa l'inquadramento economico, previdenziale ed assistenziale del Praticante;
- all'adeguamento e costante aggiornamento della modulistica relativa ad istanze di movimento nel Registro – resa disponibile, sul portale istituzionale, altresì con la funzionalità di compilazione *on line*;
- alla manutenzione del *software* personalizzato, finalizzato alla gestione integrata dei dati e dei sistemi ed al dialogo interattivo con le aree riservate del nostro sito *internet*;
- all'aggiornamento del documento di "prassi e procedure", composto da più schede tematiche, indirizzato a dotare la Segreteria dell'Ordine di strumenti operativi in materia di tenuta del Registro dei Praticanti.

La Commissione, inoltre:

- ha curato la pubblicazione *on line* sia delle richieste che delle offerte di disponibilità al praticantato, agevolando così l'accesso al tirocinio e l'incontro con i *Dominus* (l'aggiornamento viene disposto in tempo reale);

- si è dedicata alla comunicazione circa le novità normative in materia di praticantato e di stipula di convenzioni territoriali, dandone pronta informativa agli studenti (anche attraverso il *Job Placement* dell'Università degli Studi) e sui siti *internet* istituzionali, agevolando altresì l'accesso al tirocinio curricolare (di differente portata rispetto a quello professionale quanto a durata e contenuto);
- ha preso parte, anche unitamente all'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ad incontri, organizzati dall'Università degli Studi di Torino, rivolti agli studenti nell'ultimo anno dei corsi triennali e magistrali, con l'obiettivo sia di fare conoscere il percorso di tirocinio sia di dare riscontro a quesiti e dubbi circa tempistica e modalità di accesso in Professione;
- è intervenuta, per il tramite di Delegati, ad incontri di informazione sul territorio, promossi su iniziativa di istituti tecnici e professionali.

2.5. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

PRIMA PROGRAMMAZIONE DEL 2016

La Commissione proseguirà la propria attività istituzionale.

3. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITA'

a cura
della Commissione Liquidazione Parcelle
e rilascio dei Pareri di Conguità

SOMMARIO

3. La liquidazione delle parcelle ed il rilascio dei pareri di congruità

- 3.1. La Commissione
- 3.2. *Le competenze*
- 3.3. L'attività del 2015

3.1. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITA'

LA COMMISSIONE

La Commissione risulta essere così costituita:

PRESIDENTE

Pier Vittorio VIETTI

VICE PRESIDENTE

Paolo OPERTI

SEGRETARIO

Rosanna CHIESA

COMPONENTI

Guido BERARDO

Roberto FRASCINELLI

Federico LOZZI

Mario Paolo MOISO

3.2. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITA'

LE COMPETENZE

La Commissione, nell'osservanza del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139 e delle disposizioni di Legge, si occupa dell'attività istruttoria relativa alla formulazione ed al rilascio di pareri di congruità tariffaria, ai fini della successiva discussione e deliberazione in sessione consiliare.

La liquidazione consiste in un giudizio di merito circa la conformità dei corrispettivi, addebitati dall'Iscritto, alla tariffa professionale vigente all'epoca cui si riferiscono le prestazioni svolte; non spetta pertanto alla Commissione Liquidazione Parcelle entrare nel merito del mandato ricevuto dal Cliente né della correttezza e tempestività dell'operato del Collega.

Come noto, nel corso del 2012, tale adempimento istituzionale è stato delimitato e contestualizzato in maniera sostanziale, a seguito dell'entrata in vigore sia del Decreto Liberalizzazioni - Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 - che ha disposto, con efficacia dal 24 gennaio 2012, l'abrogazione delle tariffe professionali - sia del D.M. 20 luglio 2012, n. 140 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia.

Dalla intervenuta sentenza n. 17406, del 12 ottobre 2012, delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione deriva che "... le tariffe abrogate possono ancora trovare applicazione qualora la prestazione professionale si sia completamente esaurita sotto il vigore delle tariffe medesime. Deve per contro adottarsi il D.M. 140/2012 con riferimento a prestazioni professionali iniziate prima, ma ancora in corso alla data di entrata in vigore del suddetto Decreto (23 agosto 2012)."

Tale premessa è fondamentale poiché la Commissione ha il compito di provvedere, ai sensi dell'art.

12, comma 1., punto i), del D.Lgs. 139/2005, a formulare pareri in materia di liquidazione di onorari, a richiesta degli Iscritti o della Pubblica Amministrazione, per la successiva ratifica a cura del Consiglio dell'Ordine, esclusivamente nelle seguenti fattispecie:

- relativamente ad incarichi conclusi prima dell'entrata in vigore del Decreto Liberalizzazioni (24 gennaio 2012);
- relativamente ad incarichi assunti prima dell'entrata in vigore del Decreto Liberalizzazioni (24 gennaio 2012) ma conclusi prima dell'entrata in vigore del D.M. 140/2012 (23 agosto 2012).

Si rammenta infatti che per prestazioni concluse a decorrere dal 23 agosto 2012 vanno applicati i parametri di cui al D.M. 140/2012, senza alcuna necessità di richiedere all'Ordine il parere di liquidazione.

A tale riguardo si evidenzia come, anche nel corso dell'anno 2015, l'Autorità Giudiziaria abbia ritenuto di richiedere, comunque, al Consiglio dell'Ordine, il rilascio di pareri di congruità tariffaria, non avendo rinvenuto, dalla documentazione agli atti, alcun accordo preventivo tra il Professionista ed il Cliente in relazione alla determinazione dell'onorario (che, pertanto, non risulta essere stato oggetto di pre-concordato).

Il Consiglio dell'Ordine ha dato riscontro a tali fattispecie di istanza, rilasciando propri pareri circostanziati circa l'individuazione dei criteri generali di applicazione che trovano puntuale indicazione nei parametri di cui al già citato D.M. 140/2012, non ritenendo, come già ricordato, di entrare nel merito dell'operato e del lavoro svolto dall'Iscritto.

Inoltre, al fine di fare fronte alle richieste pervenute direttamente da alcuni Iscritti, il Consiglio dell'Ordine, nel corso del 2015, ha individuato modalità ed iter procedurale ai fini della presentazione di istanza di parere di congruità direttamente a cura del Professionista (procedura cui fare riferimento, lo rammentiamo, unicamente in carenza di documentazione attestante onorari pre-concordati ed accettati dal Cliente e per prestazioni successive all'abrogazione delle tariffe professionali).

Alla luce di quanto in premessa, raccomandiamo nuovamente ai Colleghi, nel proprio interesse, di definire preventivamente il compenso con il Cliente (a tale riguardo segnaliamo la bozza di lettera di incarico professionale, ulteriormente aggiornata nel 2015 e disponibile sul sito dell'Ordine, alla pagina modulistica).

3.3. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITA'

L'ATTIVITÀ DEL 2015

Nello svolgimento della propria attività istituzionale (ovviamente prestata a titolo gratuito dai Consiglieri Liquidatori, così come per l'intera attività ordinistica), la Commissione ha dato atto di quanto segue:

PROCEDURA DI RILASCIO DI PARERE DI LIQUIDAZIONE PARCELLE

- Le parcelle presentate per la liquidazione, in tempo utile per la seduta deliberatrice di dicem-

bre, sono state 63 (di cui 20 residuali dal 2014, 39 presentate nell'anno 2015 e 4 ritirate dal richiedente preliminarmente il rilascio del parere di liquidazione); di esse 1 è stata oggetto di liquidazione in occasione della prima riunione consiliare dell'anno 2016;

- la differenza tra importi richiesti (€. 368.868,16) e importi liquidati (€. 334.257,56) è pari a €. 34.610,60.

Dal confronto con i dati relativi all'anno 2015 si rileva un notevole decremento nel numero delle istanze di liquidazione parcelle depositate (- 98), da ascrivere all'abrogazione delle tariffe professionali ed al conseguente obbligo normativo di pre-concordare gli onorari, decorrente ormai dal gennaio 2012, come già ampiamente illustrato al precedente punto.

PROCEDURA DI RILASCIO DI PARERE DI CONGRUITA'

- Le parcelle presentate per il rilascio del parere di congruità, in tempo utile per la seduta deliberatrice di dicembre, sono state 79 (di cui 75 presentate nell'anno 2015 e 4 ritirate dal richiedente preliminarmente il rilascio del parere di congruità), tutte deliberate nell'anno 2015. Nella pluralità dei casi è stata espressa la congruità dei compensi addebitati con i parametri ministeriali vigenti.

Dal confronto con i dati relativi all'anno 2015 si rileva un incremento nel numero delle istanze di rilascio di parere di congruità depositate (+76), da ascrivere alle motivazioni già dettagliate in premessa.

La Commissione, nel corso del 2015:

- ha disposto la liquidazione delle parcelle ed il rilascio dei pareri di congruità ai parametri;
- ha curato momenti informativi e divulgativi, anche in forma di "sportello";
- ha dato riscontro a quesiti interpretativi in materia tariffaria, a cura della Pubblica Amministrazione e di Colleghi (sportellotariffario@odcec.torino.it);
- ha promosso l'adozione della relativa modulistica, disponibile, sul portale istituzionale, altresì con la funzionalità di compilazione *on line*;
- ha provveduto alla manutenzione del *software* personalizzato, finalizzato alla gestione integrata dei dati e dei sistemi ed al dialogo interattivo con le aree riservate del nostro sito internet, con creazione di un archivio storico delle istanze presentate da ogni Collega;
- ha curato l'aggiornamento del documento di "prassi e procedure", composto da più schede tematiche, indirizzato a dotare la Segreteria dell'Ordine di strumenti operativi in materia tariffaria;
- ha aggiornato la raccolta dei pareri in materia espressi dal CNDCEC.

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it - Modulistica

Nel 2016 la Commissione darà seguito alla propria attività istituzionale.

4. LA FUNZIONE DISCIPLINARE

a cura della Commissione Disciplinare – Deontologia Professionale –
Tutela del titolo professionale

SOMMARIO

4. La funzione disciplinare

- 4.1. La Commissione
- 4.2. *La normativa*
- 4.3. *Le competenze*
- 4.4. L'attività del 2015

4.1. LA FUNZIONE DISCIPLINARE

LA COMMISSIONE

La Commissione risulta essere così costituita:

PRESIDENTE

Aldo MILANESE

VICE PRESIDENTE

Salvatore REGALBUTO

SEGRETARIO

Luca POMA

COMPONENTI

Roberto FRASCINELLI

Lorenzo GINISIO

Mario Paolo MOISO

Pier Vittorio VIETTI

4.2. LA FUNZIONE DISCIPLINARE

LA NORMATIVA

- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
Ordinamento Professionale
Capo V° - Il procedimento disciplinare - Artt. 49/57*
- *D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
Riforma degli Ordinamenti Professionali
Capo I° - Disposizioni sul procedimento disciplinare delle professioni regolamentate diverse da quelle sanitarie - Art. 8*
- *Regolamenti attuativi ex art. 8 (commi 3/8) del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di assegnazione dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3., del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137*
- *Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile approvato dal CNDCEC in data 9 aprile 2008 - Testo coordinato, aggiornato al 1° settembre 2010, in vigore sino al 29 febbraio 2016*
- *Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile approvato dal CNDCEC in data 17 dicembre 2015 - In vigore a decorrere dal 1° marzo 2016*

- *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvato dal CNDCEC nella seduta dei giorni 11 e 12 novembre 2009, in vigore per i procedimenti disciplinari aperti sino al 31 maggio 2015*
- *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvato dal CNDCEC nella seduta dei giorni 18 e 19 marzo 2015, in vigore per i procedimenti disciplinari aperti a decorrere dal 1° giugno 2015*
- *Appendice al regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale – Procedura semplificata per alcune fattispecie di illecito approvata dal CNDCEC nella seduta dei giorni 21 e 22 maggio 2015*

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it - Norme e regolamenti

4.3. LA FUNZIONE DISCIPLINARE

LE COMPETENZE

Il Consiglio dell'Ordine esercita la propria funzione istituzionale in materia deontologica e disciplinare, anche attraverso la Commissione preposta, ottemperando alle disposizioni normative e regolamentari di cui al precedente punto.

Tale mansione si esplica sostanzialmente nell'attività di "... istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli Iscritti all'Ordine..." (articolo 8, comma 1, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137).

Come noto, il 26 settembre 2013 si è insediato il Consiglio di Disciplina territoriale, ex art. 8 del D.P.R. 137/2012, su designazione del Presidente del Tribunale di Torino, Dott. Luciano PANZANI, sancendo così, in campo ordinistico, la netta distinzione tra la governance cui sono demandate funzioni amministrative e quella cui sono demandate funzioni deontologiche e disciplinari.

Ai fini della definizione dell'organo giudicante competente, riportiamo, di seguito, quanto previsto dalle disposizioni transitorie (art. 7) dei regolamenti attuativi ex art. 8 del già citato D.P.R. 137/2012:

"... Fino all'insediamento dei nuovi Consigli di Disciplina territoriali la funzione disciplinare è svolta dai Consigli degli Ordini in conformità alle disposizioni vigenti. I procedimenti disciplinari pendenti alla data di insediamento dei nuovi Consigli di Disciplina territoriali sono regolati in base al precedente comma 2. La pendenza del procedimento disciplinare è valutata con riferimento alla data di adozione della delibera consiliare di apertura del procedimento disciplinare."

Ne deriva che sono di competenza del Consiglio dell'Ordine unicamente gli esposti che sono stati oggetto di apertura di procedimento disciplinare entro la data del 25 settembre 2013.

Per contro, gli esposti pervenuti a decorrere dal 26 settembre 2013 – nonché quelli depositati anteriormente a tale data, per i quali non è stata però deliberata l'apertura del procedimento disciplinare – sono di competenza del Consiglio di Disciplina territoriale.

Nel successivo punto 4.4. verrà relazionato circa l'attività, in materia disciplinare, svolta dalla Commissione di Disciplina in seno al Consiglio dell'Ordine; in merito all'attività svolta dal Consiglio di

Disciplina territoriale verrà riferito in apposito documento, allegato alla presente Relazione Morale.

4.4. LA FUNZIONE DISCIPLINARE

L'ATTIVITÀ DEL 2015

In esecuzione delle premesse e precisazioni di cui al precedente punto, la Commissione si è dedicata allo studio ed approfondimento:

- del neo “Regolamento per l’esercizio della funzione disciplinare territoriale”, approvato dal CNDCEC nella seduta dei giorni 18 e 19 marzo 2015, che ha trovato applicazione per i procedimenti disciplinari deliberati a decorrere dal 1° giugno 2015;
- della “Appendice al regolamento per l’esercizio della funzione disciplinare territoriale – procedura semplificata per alcune fattispecie di illecito”, approvata dal CNDCEC nella seduta dei giorni 21 e 22 maggio 2015 e riferibile, a titolo esemplificativo, ad inosservanze in materia di sottoscrizione di polizza assicurativa professionale, di formazione professionale continua, di attivazione dell’indirizzo PEC, di versamento della quota annuale di iscrizione all’Ordine. La rilevazione di tali adempimenti, previsti in esecuzione di norme di legge e di specifici regolamenti, richiede un puntuale e costante monitoraggio da parte del Consiglio dell’Ordine e, acclarata l’inosservanza, una diretta colleganza con il Consiglio di Disciplina;
- del Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile approvato dal CNDCEC in data 17 dicembre 2015 ed in vigore a decorrere dal 1° marzo 2016.

La novella regolamentazione è stata oggetto di confronto altresì con i Rappresentanti del CNDCEC e con i Componenti del Consiglio di Disciplina territoriale, in occasione di incontro regionale itinerante, promosso dal Consiglio Nazionale, svoltosi in Torino nello scorso mese di novembre e finalizzato a fornire linee guida condivise, talvolta supportate dalla prassi o dall’interazione con ordinamenti propri di altre professionalità – quale quello degli Avvocati – soprattutto in presenza di casistiche comuni e ricorrenti.

In tale occasione è stata annunciata, dal CNDCEC, l’elaborazione e la diffusione di un “Codice delle sanzioni”, previsto per il 2016, finalizzato da un lato a fornire parametri sanzionatori proporzionali alla entità e gravità della violazione deontologica e disciplinare acclarata; dall’altro lato ad agevolare l’uniformità del comportamento sanzionatorio sul territorio nazionale.

In tale contesto è peraltro auspicata la previsione di una più ampia rosa di sanzioni disciplinari rispetto a quella attuale (censura – sospensione sino a 24 mesi – radiazione), soprattutto in fattispecie di lieve rilevanza.

Nel corso dell’anno 2015 la Commissione ha disposto:

- 3 audizioni dibattimentali degli Iscritti incolpati. Per uno dei procedimenti è stata deliberata la sospensione dall’esercizio della Professione per la durata di 1 anno e 10 mesi; per un secondo procedimento è stata deliberata la sospensione dall’esercizio della Professione per la durata di 1 anno e 2 mesi; per il terzo procedimento è stata rinviata la decisione a seduta consiliare svoltasi nel 2016.

La Commissione si è inoltre dedicata, di concerto con la Commissione Tenuta Albo, all’invio di comunicazioni di sensibilizzazione, all’indirizzo dei Colleghi, rammentando ed invitando all’osservanza del Codice Deontologico, soprattutto in casistica di subentro ad altro Professionista, di mancata tempe-

stiva messa a disposizione della documentazione contabile su istanza del cliente e di redazione di preventivi in carenza di tariffe regolamentari.

La Commissione ha infine disposto l'aggiornamento della raccolta dei pareri in materia, espressi dal CNDCEC.

L'attività istituzionale proseguirà nel 2016, segnatamente ai procedimenti disciplinari di propria spettanza.

Concludiamo con un sentito ringraziamento ai Legali di fiducia dell'Ordine, **Cesare ZACCONE** e **Michela MALERBA**, per il prezioso ed amichevole supporto.



**I COMMERCIALISTI
ISCRITTI ALL'ALBO
SONO CONSULENTI**

**I CONSULENTI
NON ISCRITTI ALL'ALBO
NON SONO COMMERCIALISTI**



*Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino*

www.odcec.torino.it

Controlla sul sito che il consulente a cui ti affidi sia un commercialista

Informati presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Tel. 011 812.18.73 segreteria@odcec.torino.it



5. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

a cura del Consiglio dell'Ordine

SOMMARIO

5. I servizi a favore degli iscritti

- 5.1. Il front office ed i contatti
- 5.2. La comunicazione
- 5.3. Gli sportelli istituzionali

5.1. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

IL FRONT OFFICE ED I CONTATTI

Gli Uffici della Segreteria dell'Ordine sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00 nonché dalle 8.00 alle 9.00, previo appuntamento via e-mail.

Il servizio di segreteria è inoltre garantito in concomitanza degli eventi formativi e delle lezioni della Scuola Piccatti svolti in Sede, per tutta la loro durata.

La Segreteria è composta da 6 dipendenti, assunti a tempo indeterminato.

Il personale di Segreteria è presente agli eventi istituzionali organizzati dall'Ordine, anche con svolgimento in sedi esterne, al fine di assicurare assistenza agli Iscritti.

Le istanze che giungono ai nostri Uffici sono, su base annua, circa 200 al giorno; le richieste e comunicazioni PEC ed e-mail sono circa 550 al giorno (delle quali il 95% proveniente da Colleghi e Tirocinanti ed il 5% da terzi), cui la Segreteria dà riscontro in tempo reale e comunque entro 24 ore dalla relativa ricezione.

Sede

Via Carlo Alberto, 59 – 10123 Torino

C.F.:

97697860019

Recapiti telefonici e telefax:

Telefono 011 812.18.73 r.a.

Telefax 011 812.19.58

Indirizzi e-mail e PEC:

segreteria@odcec.torino.it

consigliodisciplina@odcec.torino.it

fpc@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

sportellotariffario@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

segreteria@odcec.torino.legalmail.it

consigliodisciplina@odcec.torino.legalmail.it

fondazionepieropiccatti@odcec.torino.legalmail.it

Portale di Categoria:

www.odcec.torino.it

5.2. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

LA COMUNICAZIONE

Comunicare in maniera esauriente, con trasparenza e tempestività, ma anche con lo stile ed il linguaggio più appropriati, con etica e decoro, utilizzando strumenti innovativi, è divenuto imprescindibile, nel quotidiano privato e professionale di ognuno di noi.

La velocità della divulgazione delle notizie – che ormai ci raggiungono in ogni posto ed in ogni momento – rappresenta, se si è in grado di gestirla con razionalità ed equilibrio, un valore aggiunto.

E spesso proprio la capacità di comunicazione – e di differenziarla a seconda dell'interlocutore e dell'obiettivo - diviene variabile determinante nel raggiungimento del risultato preposto.

Il Consiglio dell'Ordine ha pertanto ritenuto di ulteriormente implementare gli strumenti di comunicazione e divulgazione istituzionale, a favore degli Iscritti e dei Tirocinanti, ma anche dei terzi, stante la propria funzione al pubblico servizio; anche per questa ragione è stato prolungato l'orario di apertura al pubblico degli Uffici della Segreteria (il più ampio, tra gli Ordini italiani) e sono stati potenziati i servizi di informazione fruibili direttamente dalle aree riservate del portale di Categoria, *online*, dallo scorso luglio, in una versione aggiornata e condivisa con gli Iscritti.

Il Consiglio dell'Ordine, inoltre, attraverso l'attività di Gruppi di Lavoro dedicati, ha reso disponibili, come meglio Vi riferiremo in prosieguo, strumenti di comunicazione a beneficio degli Iscritti e spendibili nel quotidiano professionale.

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Le circolari informative

117 quelle relative all'anno 2015, cui vanno ad aggiungersi:

- le circolari quindicinali dedicate alla materia giuslavoristica;
- le circolari periodiche in materia di sicurezza sul lavoro;
- il riepilogo settimanale "notizie e documentazione dal CNDCEC e da ODCEC Torino", con il quale vengono segnalate le documentazioni di particolare interesse, pubblicate *online*, sui rispettivi siti *internet*, nella settimana che si sta concludendo;
- le agende del mese (calendario dei principali eventi programmati dal nostro Ordine, trasmesso nell'ultima decade del mese precedente quello di riferimento).

Tali comunicazioni vengono inviate a mezzo posta elettronica e pubblicate sul sito; meno dell'1% dei Colleghi continua a richiedere circolari in formato cartaceo.

Il *layout* delle informative consente di rilevare le tematiche trattate e di valutarne l'interesse immediato; lo strumento di invio non è invasivo; la frequenza è intensa al fine di limitare le circolari di contenuto eccessivamente articolato.

A decorrere dal 2015 le comunicazioni sono state pubblicate, sul portale, corredate altresì da un sommario per temi, rendendo così più sollecita l'informazione ed agevole la ricerca all'interno del portale medesimo.

Il sito internet www.odcec.torino.it

Il nostro portale viene aggiornato, a cura della Segreteria dell'Ordine, con cadenza quotidiana.

Come già premesso, a decorrere dallo scorso luglio ne è *online* una versione aggiornata, studiata, implementata e modificata tenendo conto *in primis* delle istanze giunte dai Colleghi e quindi dell'esigenza di renderlo uno strumento di servizio duttile e fruibile in maniera semplice e diretta da parte dell'Iscritto e del Tirocinante.

Tra le novità rammentiamo:

- **l'area riservata polifunzionale**, che consente all'Iscritto: di rendere disponibili, con consultazione riservata e dedicata, atti e documenti a favore di propri Collaboratori e Clienti; di prenotare la propria partecipazione ad eventi istituzionali, ricevendo relativa conferma e successivi promemoria; di ottenere la certificazione di riconoscimento del credito formativo maturato; di monitorare l'attività formativa svolta; di generare e stampare le rendicontazioni annuali e triennali. Al riguardo, si rammenta che è la Segreteria dell'Ordine a curare direttamente il caricamento dei crediti formativi conseguiti dall'Iscritto a fronte della partecipazione ad eventi istituzionali in sala;
- l'indicazione, in *home page*, di pulsanti di accesso diretto alle aree di maggiore utilità e frequenza di fruizione, tra cui quelle relative alla **modulistica** (compilabile anche *online*) ed alla **convegnistica** (con l'indicazione del calendario degli eventi istituzionali proposti e della relativa documentazione);
- l'implementazione dell'area "**segnalazioni a cura di Professionisti e Tirocinanti**", con la compilazione, a cura dell'interessato, di *form* diversificati per fattispecie di inserzione e funzionalità di automatismo, gestite dal sistema, di cancellazione dell'avviso o di riproposizione, sulla scorta dell'*incipit* ricevuto;
- la predisposizione, a cura dell'interessato, dell'esportazione dell'**Albo Professionale**, dell'Elenco delle Associazioni Professionali comunicate all'Ordine e della Sezione Speciale STP – o dei relativi estratti - in formato .pdf, consultabile e stampabile.

Sono previste, per il 2016, ulteriori implementazioni, nell'ottica della gestione snella e dinamica degli adempimenti periodici a carico degli Iscritti, in osservanza delle disposizioni dell'Ordinamento Professionale (quali l'attestazione annuale circa il possesso dei requisiti di legge e di compatibilità, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Ordine e le rendicontazioni annuali e triennali in merito all'adempimento dell'obbligo di formazione professionale continua).

Il front office della Segreteria ed i messaggi ai nostri indirizzi e-mail e PEC

I relativi riferimenti sono riepilogati al precedente punto.

L'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea-Pinerolo-Torino e la comunicazione di legge dei dati professionali

Il primo lunedì di ogni mese viene disposta la trasmissione, a tutti gli Iscritti, a mezzo e-mail, dell'edizione in .pdf dell'Albo, per un costante aggiornamento nella comunicazione dei dati di movimento nell'Ordine ed anagrafici.

Entro il 31 marzo di ogni anno, come previsto dall'art. 34, comma 3., dell'Ordinamento Professionale, l'Albo viene inviato altresì a: Ministero della Giustizia, Presidenti della Corte d'Appello e dei Tribunali competenti per circoscrizione, ODCEC d'Italia, CNDCEC.

I dati riportati nell'Albo Professionale vengono inoltre comunicati: ad INI PEC (quotidianamente); a RegInde (settimanalmente); all'Agenzia delle Entrate (quadrimestralmente); all'INPS (mensilmente); alle Commissioni Tributarie (mensilmente); all'Anagrafe Tributaria (annualmente).

Al fine di ottimizzare i costi si è ritenuto, infine, di soprassedere dalla pubblicazione cartacea dell'Albo che comunque, stante la richiesta da parte di Colleghi e di Enti terzi, verrà riproposta in divenire; si precisa al riguardo che attraverso l'area dedicata del portale di Categoria - http://www.odcec.torino.it/albo_professionale/albo_ordinario - è possibile, dallo scorso luglio, disporre la stampa dell'Albo Professionale, o di relativa sezione o categoria, in versione pdf.

L'Ufficio Stampa

Il nostro Ordine si avvale, in maniera continuativa, dell'ausilio del proprio addetto stampa, Edoardo GIROLA.

Per contatti: girola.edoardo@gmail.com

Nel portale di Categoria è prevista un'area destinata all'Ufficio Stampa ed alle Pubblicazioni, al link

http://www.odcec.torino.it/ufficio_stampa/comunicati

In tale sezione trovate comunicati e rassegna stampa relativi ad alcune delle iniziative di matrice istituzionale promosse dal nostro Ordine, nonché le pubblicazioni predisposte dai Gruppi di Lavoro, le immagini di collettivo interesse (tra le quali i loghi dell'Ordine e della Fondazione) ed i contatti utili.

Le comunicazioni informative pubblicate sulla stampa quotidiana

Il Consiglio dell'Ordine ritiene doveroso proseguire nell'azione di tutela del titolo e della figura professionale del Commercialista e dell'Esperto Contabile.

Tale attività è perseguita anche attraverso la puntuale informazione e sensibilizzazione, a beneficio e nell'interesse della collettività tutta, circa il percorso che porta all'iscrizione all'Ordine Professionale e circa la costanza di requisiti, di osservanza di disposizioni di legge, deontologiche e di aggiornamento professionale che rappresentano presupposto ai fini del mantenimento di iscrizione.

Tale attività di comunicazione, disposta anche attraverso organi di stampa, ben evidenzia, tra l'altro, come tutti i Commercialisti siano Consulenti e come non tutti i Consulenti siano Commercialisti, affinché Impresa e Contribuente, in maniera chiara e trasparente, siano messi in condizione di scegliere a chi rivolgersi.

GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE A FAVORE DEGLI ISCRITTI

Come detto in premessa, con l'obiettivo di supportare l'Iscritto anche attraverso la messa a disposizione di strumenti di comunicazione che possano avvantaggiarlo nell'operatività professionale, i Gruppi di Lavoro dedicati - curati da **Davide BARBERIS, Emanuela BARRERI, Rosanna CHIESA, Carlo REGIS, Michelangelo SCORDAMAGLIA** - hanno lavorato all'organizzazione di:

Master di informatica di I e II livello

Pianificati in quattro giornate e riprogrammati in più edizioni, arricchiti di una ulteriore sessione dedicata all'utilizzo di Outlook e da sessioni rivolte alla costruzione di un modello di analisi ed a tecniche avanzate di rappresentazione grafica, hanno la finalità di offrire al Commercialista le conoscenze e competenze informatiche funzionali alla valorizzazione della comunicazione professionale.

Tale programmazione, stante la richiesta degli Iscritti, proseguirà e si incrementerà ulteriormente nel 2016.

Corsi di lingua inglese di I e II livello

Anche questi corsi, pianificati in cinque giornate, sono stati proposti in più edizioni, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di maggiore proprietà di linguaggio e la facilitazione della comprensione. Tale programmazione, stante la richiesta degli Iscritti, proseguirà e si incrementerà ulteriormente nel 2016.

Utilizzo degli strumenti web in Professione

Stante da un lato l'estrema attualità dell'utilizzo degli strumenti web e dei social network in Professione e, dall'altro lato, la conseguente correlazione con implicazioni e valutazioni di carattere deontologico, il Consiglio ha deciso di approcciare la tematica con un primo incontro divulgativo; anche in questo caso la programmazione proseguirà nel 2016.

Consulta delle Professioni

L'esperienza di vicendevole conoscenza tra le Professioni – i Professionisti torinesi sono più di 40 mila - ed il loro avvicinamento all'esterno ed alla collettività tutta, si è arricchita, nel 2015, grazie alla collaborazione con Torino Strategica e Torino Internazionale – realtà locali sotto l'egida del Comune di Torino - incentivata altresì dalla volontà di essere parte integrante del tessuto economico e di dialogare con le Istituzioni che dettano il programma di risanamento e sviluppo del nostro territorio.

Tale percorso ha portato all'organizzazione di un momento di incontro e confronto svoltosi nel mese di aprile, presso l'auditorium della Città Metropolitana.

Dalla programmazione degli eventi itineranti che ne sono derivati ha tratto origine una pubblicazione di raccolta di dati ed un documento di fattiva proposta che sarà oggetto di presentazione nel prossimo mese di maggio.

5.3. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

GLI SPORTELLI ISTITUZIONALI

Con il proposito di fornire supporto ai Colleghi, sono stati attivati, in affiancamento ed a completamento della funzione di studio e di aggiornamento realizzata dalle Commissioni Istituzionali e dai Gruppi di Lavoro, **SPORTELLI TEMATICI AL SERVIZIO DEI COLLEGHI**.

Ci riferiamo a:

Sportello a supporto degli Iscritti per l'avvio alla Professione

Curato dai Consiglieri Componenti la Commissione Tenuta Albo, ha l'obiettivo di fornire un ausilio informale, "da Collega a Collega", ai neo abilitati ed Iscritti all'Ordine.

Per quesiti: è possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la Segreteria dell'Ordine.

Sportello verifica di fattispecie di incompatibilità ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005

Curato dal Referente **Luca TARDITI**, si occupa dell'esame e della redazione dei riscontri relativi alle istanze in materia di verifica del possesso dei requisiti di compatibilità con l'esercizio della Professione, in osservanza delle disposizioni vigenti (art. 4 del D.Lgs. 139/2005).

Per quesiti: segreteria@odcec.torino.it

Sportelli previdenziali

Curato dai Delegati, in collaborazione con le Casse Previdenziali, si occupa dell'esame di questioni in materia previdenziale, a cura sia di Colleghi che di Tirocinanti.

I Delegati Cassa Dottori Commercialisti sono i Colleghi:

Guido CRESTO, Luca QUER, Marcello Alessandro RESCA, Verdiana Federica SANTAROSA e Stefania TELESCA.

I Delegati Cassa Ragionieri e Periti Commerciali sono i Colleghi:

Loriana BRANCONI, Massimo BROCCIO, Giuseppe SCOLARO (altresì Vice Presidente della Cassa medesima) e Luca VATTEONE.

Per quesiti: è possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la Segreteria dell'Ordine.

Sportello in materia di compensi professionali

Curato dai Consiglieri Componenti la Commissione Liquidazione Parcelle e rilascio Parere di Conguità, si occupa dell'esame di questioni in materia di compensi, anche con riferimento alla redazione dell'istanza di liquidazione di parcella e di rilascio di parere di congruità. E' inoltre a disposizione dei Colleghi ai fini dell'orientamento e della condivisione in merito al *quantum* dei corrispettivi professionali, a seguito dell'abrogazione delle tariffe. Nel secondo semestre è stato reso gratuitamente disponibile, dal CNDCEC, il *software* MANDATO (accessibile dall'*home page* del nostro portale), applicazione per predisporre un mandato professionale completo, dagli elementi di calcolo che formano il preventivo a tutta la documentazione di supporto.

Per quesiti: è possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la Segreteria dell'Ordine.

Sportello formazione professionale continua

Curato dai Consiglieri di riferimento, è finalizzato a fornire, agli Iscritti, riscontro a quesiti in materia di FPC, anche in relazione alla verifica dei requisiti di esonero temporaneo od a tempo indeterminato.

Per quesiti: fpc@odcec.torino.it

Sportello antiriciclaggio

Curato dai Referenti **Roberto FRASCINELLI e Lucia STAROLA**, con il supporto dei Colleghi **Fabio RAPELLI e Simone NEPOTE**, si occupa dell'esame e della redazione dei riscontri relativi alle istanze in materia di normativa antiriciclaggio.

Sul portale di Categoria, all'indirizzo:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/composizione_e_elaborati

sono pubblicate, a beneficio di tutti i Colleghi, le questioni evidenziate e le risposte elaborate.

Per quesiti: antiriciclaggio@odcec.torino.it

Sportello sicurezza sul lavoro

Curato da Consulente dell'Ordine, si riferisce agli adempimenti in materia extra professionale, nell'intento di approntare informative di primo livello nonché di elaborare circolari divulgative e di segnalare novità ed aggiornamenti.

Evidenziamo, stante il diffuso e generalizzato interesse, il "modello base" di documento riportante l'indicazione delle procedure che lo studio dovrebbe mettere in atto per ottemperare alla normativa in materia di *privacy*.

Sul sito dell'Ordine, alla pagina

http://www.odcec.torino.it/circolari_e_informative/circolari_sicurezza_lavoro trovate la raccolta di documentazione in materia.

Per quesiti: sicurezzalavoro@odcec.torino.it

Sportello in materia di lavoro e previdenza

Curato dalle Referenti **Luisella FONTANELLA – INPS - e Laura DEMARIA – INAIL** - si occupa dell'esame di istanze in materia giuslavoristica, anche attraverso il canale attivo con gli Istituti Previdenziali ed Assistenziali sul territorio.

L'attività di sportello si è arricchita del servizio di invio, dedicato, delle informative previdenziali non appena rese disponibili da INPS ed INAIL.

Per quesiti: gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

Sportello di accesso al credito agevolato

Curato dai Referenti **Davide BARBERIS, Roberto RAPELLI e Michelangelo SCORDAMAGLIA**, in collaborazione con **FINPIEMONTE**, fornisce indicazioni di indirizzo ed operative circa la presentazione di istanze a seguito della pubblicazione di bandi per la fruizione di contributi pubblici.

L'attività di sportello si arricchirà, nel 2016, di un servizio di circolarizzazione periodica delle notizie e bandi di interesse per i Colleghi o per i loro Clienti nonché di assistenza nella redazione e presentazione delle relative istanze di accesso ai contributi.

Per quesiti: segreteria@odcec.torino.it

6. LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI LA COLLEGANZA ISTITUZIONALE SUL TERRITORIO

a cura
del Consiglio dell'Ordine

SOMMARIO

- 6. Le convenzioni istituzionali**
 - La colleganza istituzionale sul territorio**
 - 6.1. Le convenzioni istituzionali
 - 6.2. L'attività di colleganza istituzionale

6.1. LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI LA COLLEGANZA ISTITUZIONALE SUL TERRITORIO

LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI

Le convenzioni sottoscritte dal Consiglio dell'Ordine coinvolgono attori prettamente istituzionali, espressione del territorio, e sono contraddistinte da un attento e costante monitoraggio circa l'operatività ed esecutività che ne conseguono.

Tra i protocolli istituzionali siglati nell'ultimo quadriennio evidenziamo:

Convenzione di ricerca, studio e collaborazione per la redazione del bilancio sociale del presidio ospedaliero San Camillo – 28 settembre 2015

Convenzione tra il Gruppo di Lavoro Bilancio Sociale e l'Istituto Sociale per la validazione del processo del bilancio sociale – 21 settembre 2015

Convenzione di ricerca, studio e collaborazione per la redazione del bilancio sociale del Gruppo SAGAT – 25 maggio 2015

Protocollo d'intesa per l'attività di volontariato tra l'Associazione Nazionale Carabinieri, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, il Consiglio Notarile e l'ODCEC – 4 maggio 2015

Convenzione ODCEC Torino - Equitalia – 13 marzo 2015

Protocollo del processo civile telematico dinanzi il Tribunale Ordinario di Torino – 8 luglio 2014

Convenzione di ricerca, studio e collaborazione per il supporto alla redazione e validazione del bilancio sociale di Finpiemonte per gli esercizi 2013/2014 – 30 giugno 2014

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino ed ODCEC di Torino, finalizzato alla diffusione nella Regione Piemonte dei principi e delle modalità di applicazione del D.Lgs. 118/2011 – 23 maggio 2014

Protocollo d'intesa per attività di volontariato tra Associazione Nazionale Carabinieri, Ordine degli Avvocati, Consiglio Notarile ed ODCEC – 12 maggio 2014

Protocollo d'intesa con il Comune di Torino per la realizzazione del processo di innovazione digitale SUAP - 25 marzo 2014

Convenzione tra Unioncamere Piemonte, Camere di Commercio del Piemonte, Camera Arbitrale del Piemonte e ODCEC del Piemonte - 4 febbraio 2014

Convenzione tra ODCEC di Torino e CICSENE, concernente le modalità di collaborazione nel quadro del Sistema Abitare - 30 gennaio 2014

Protocollo d'intesa tra Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e ODCEC di Torino - 25 novembre 2013

segue

Protocollo Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte/ODCEC di Torino per l'utilizzo dei canali informatici - 28 febbraio 2013

Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Più Donne per i CDA e le posizioni apicali" - 28 novembre 2012

Convenzione tra Compagnia di San Paolo e ODCEC di Torino - 16 ottobre 2012

Protocollo d'intesa tra INPS - Direzione Provinciale di Area Metropolitana di Torino e Consiglio Provinciale dell'ODCEC di Torino - 3 ottobre 2012

Protocollo d'intesa tra Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte e Coordinamento Regionale ODCEC del Piemonte e della Valle d'Aosta - 19 settembre 2012

Protocollo d'intesa tra ODCEC Torino, Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per il Piemonte - e CONI - 12 aprile 2012

**Potete reperire copia integrale al link:
http://www.odcec.torino.it/convenzioni_istituzionali
 oppure contattare la Segreteria dell'Ordine**

In tale elencazione non sono volutamente menzionati i protocolli sottoscritti con i Dipartimenti universitari e relativi al tirocinio in convenzione poiché oggetto di trattazione dedicata nel capitolo relativo al praticantato professionale di cui al punto 2.

Confermiamo, infine, che il Consiglio dell'Ordine sta disponendo la regolamentazione relativa alla stipula di convenzioni di natura non istituzionale, a beneficio degli Iscritti, con primari fornitori di servizi strumentali all'esercizio dell'attività professionale, così come già disposto con la sottoscrizione della polizza assicurativa RC professionale - obbligatoria per i Colleghi esercenti la Professione - sulla scia di originario accordo firmato a livello nazionale dal CNDCEC.

Nel mentre, l'UGDCEC, che opera all'unisono con il nostro Ordine, ha pattuito accordi in economicità, riscontrabili al link:

<http://www.torino.ugdcec.it/editoriale/editoriale.aspx?keyword=convenzioni>

6.2. LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI LA COLLEGANZA ISTITUZIONALE SUL TERRITORIO

L'ATTIVITÀ DI COLLEGANZA ISTITUZIONALE

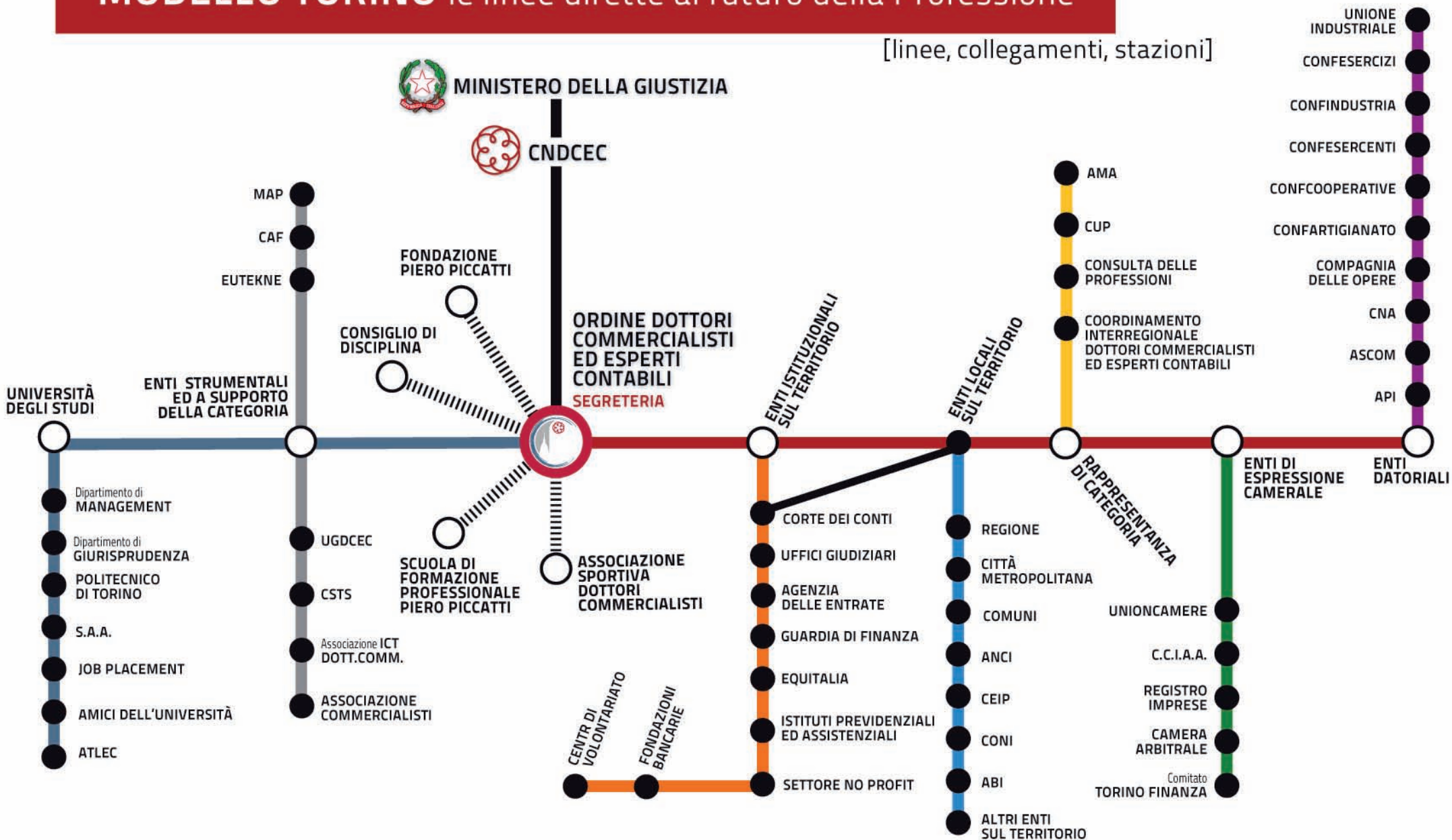
Come più volte ribadito, il concetto di colleganza istituzionale, qui graficamente schematizzato nel "Modello Torino", ha rappresentato e rappresenta il *fil rouge* del mandato del nostro Consiglio dell'Ordine, nella consapevolezza che la rete di conoscenze e la condivisione dei progetti sia imprescindibile, soprattutto nelle fasi di criticità.

Colleganza, va pragmaticamente detto, non vuole significare sempre e comunque raggiungimento degli obiettivi preposti, anche perché il grado di conseguimento di quegli stessi obiettivi spesso non è proporzionale all'impegno profuso ma è condizionato dalle regole e dinamiche proprie del "sistema paese" che ne disciplinano l'attività, soprattutto se incastonata in ambito istituzionale.

Esserne parte consente di accreditarsi e di fidelizzare i rapporti improntati alla sinergia, nel rispetto delle rispettive competenze ed ambiti d'azione.

MODELLO TORINO le linee dirette al futuro della Professione

[linee, collegamenti, stazioni]



Il MODELLO TORINO è una rete di colleganza istituzionale sul territorio che si propone la finalità di perseguire obiettivi di rilevanza comune e collettiva attraverso il lavoro di squadra e la sinergia tra Enti ed

Istituzioni locali, nell'interesse della collettività e della società civile. È uno schema consolidato, nei rapporti e nelle relazioni, ed aperto e dinamico, nella composizione e definizione dei progetti.



Colleganza, dicevamo, all'interno della Categoria, ove si è ulteriormente incrementata anche grazie alle numerose occasioni di incontro e confronto create attraverso l'opera dei Gruppi di Lavoro e della Scuola di Formazione Professionale Piero Piccatti; con il Consiglio Nazionale, la cui vice presidenza è affidata al Collega torinese Davide DI RUSSO; con le Casse Previdenziali, nei cui Consigli ed Assemblee siedono i nostri Delegati.

Colleganza con il mondo universitario, suggellata, tra l'altro, dai protocolli sottoscritti in relazione al tirocinio in convenzione; dalla direzione scientifica della Scuola di formazione professionale Piero Piccatti, ospitata presso il *Dipartimento di Management*; dalla partecipazione al Comitato Scientifico della SAF; dalla congiunta organizzazione di eventi formativi.

Ma anche colleganza all'esterno della Categoria, *in primis* con le Istituzioni sul territorio di diretto riferimento per la nostra Categoria - Uffici Finanziari e Giudiziari, Istituti Previdenziali ed Assistenziali, Enti Locali, Enti Camerali - riscontrabile altresì dall'impegno congiunto di formazione e divulgazione di cui meglio Vi riferiremo al capitolo 7.

Al fine di agevolare la relazione è stato disposto l'invio mensile, agli Iscritti, di cartelle contenenti contatti, servizi dedicati e convenzioni relativi agli Enti di principale contatto per la nostra Professione, ovvero DRE, EQUITALIA, COMMISSIONI TRIBUTARIE, C.C.I.A.A., INPS, INAIL, CAMERA ARBITRALE.

A titolo di esemplificazione ci piace rammentare il Tavolo Giustizia, partecipato dalla Magistratura, dall'Ordine degli Avvocati, dal Consiglio Notarile e dal nostro Ordine, che, in occasione del calendario mensile di incontri che si è dato, ha consentito un confronto trasversale su tematiche di interesse comune e collettivo; ne è prova la stipula del protocollo che consente, a tutti gli Iscritti all'Ordine, l'accesso al Tribunale di Torino attraverso i varchi originariamente dedicati ad Autorità Giudiziaria ed Avvocati.

Segnaliamo quindi la colleganza con la Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte, che nel 2015 si è concretizzata anche attraverso l'attivazione del tavolo di lavoro congiunto dedicato alla *voluntary disclosure*; con Equitalia Nord, che ha confermato, nel 2015, la previsione di sportelli dedicati agli Iscritti all'Ordine presso le sedi di Torino, Ivrea e Pinerolo; con la C.C.I.A.A. di Torino, attraverso incontri condivisi di formazione e divulgazione nel processo di passaggio ai bilanci in formato XBRL, ma anche attraverso l'ammissione al proprio Consiglio di Amministrazione di un rappresentante di tutte le Professioni regolamentate, individuato in Aldo MILANESE; con l'INPS, attraverso la capillare divulgazione, coordinata dalla Segreteria dell'Ordine, di informative in tempo reale e l'attivazione di canali di raccolta e gestione delle criticità operative riscontrate.

Nel 2015 è proseguita la sinergia con gli altri Ordini territoriali, in particolar modo con il Coordinamento degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Piemonte e della Valle d'Aosta, presieduto da Stefano PUGNO, Presidente dell'ODCEC di Vercelli, che si è riunito in più occasioni, in incontri itineranti.

Tale colleganza si è attuata altresì nella costituzione, nello scorso dicembre, della SAF - Scuola di alta formazione - degli ODCEC di Piemonte e Valle d'Aosta, che nel prossimo semestre darà inizio alla propria attività; ma anche nella facoltà di accesso, riconosciuta ai Tirocinanti piemontesi e valdostani, alla Scuola di formazione professionale per Praticanti Piero Piccatti.

La sinergia è consolidata anche con gli Ordini e Collegi di altre Professionalità, riuniti nella Consulta delle Professioni; con l'Ordine degli Avvocati ed il Consiglio Notarile, in particolare, il legame ha tangibile attuazione altresì nel reciproco sostegno professionale alle rispettive attività istituzionali. Numerose sono state, infatti, le occasioni convegnistiche congiunte, promosse anche con l'ausilio delle rispettive Fondazioni.

Rammentiamo, infine, e con piacere, gli accordi istituzionali con il Comune di Torino, le Biblioteche Civiche Torinesi ed Informa Giovani; con i Comuni di Alpignano, Chieri, Ivrea, Nichelino e Rivoli, cui si sono aggiunti, ad inizio 2016, Ciriè e Santena mentre è prevista l'attivazione, per il prossimo settembre, della sede di Moncalieri.

Insieme, e con il prezioso supporto dell'UGDCEC e della Coordinatrice Laura CAROSSIA, abbiamo dato vita a "CHIEDI AL COMMERCIALISTA", servizio di "sportello" gratuito al Cittadino, a cura di Iscritti al nostro Ordine, di cui si sono occupati anche gli organi di stampa, al fine di dare voce e visibilità ad un'iniziativa utilmente etica.

Il coordinamento ed i contatti logistici sono gestiti dalla Segreteria dell'Ordine.

Un ringraziamento particolare va pertanto ai Colleghi che, a titolo di volontariato, gestiscono l'operatività degli "sportelli" e che, in alcuni casi, si sono fatti altresì parte attiva nel promuovere il progetto e nell'agevolare il contatto con l'Istituzione locale.

Per ulteriori approfondimenti:

<http://www.odcec.torino.it/HTML/sportello-chiedi-al-commercialista/>

SPORTELLI CHIEDI AL COMMERCIALISTA

SPORTELLI DI TORINO

BADELLINO	GIOVANNI
BARBERIS	GABRIELE
BAUSOLA	PIERCARLO
BIGLIA	ROBERTO
BLANDINO	SAVERIO
BOLOGNESI	LUCA
CANUTO	MAURA
CAROSSIA	LAURA
CARPANETO	STEFANO
CHINAGLIA	MONICA
DE LAZZARI	UGO
DESANA	GUSTAVO
FERRARA	FABIO
GAYS	GIORGIA
GORGOGNONE	DANIELA
GRECO	GABRIELLA
IANNANTUONO	GIOVANNA
LAGANA'	ANTONIA
MONASTEROLO	FULVIO

SPORTELLI DI TORINO

MONTANARI	SIMONE
MOSCA	ANNALISA
NOVALI	ANDREA
PAGLIASSOTTO	COSTANZA
PANSINI	MARCO
PANSINI	RAFFAELE
PENNELLA	MASCIA
PERSICO	MARCELLO
PICCALUGA	ALFREDO
PIOVANO	DANIELA
PREVIGLIANO	CINZIA
REVELLI	RENATA
RIBALDONE	ALBERTO
ROTA	PAOLO
SALSI	SIMONA
SERRANO	MARCO
SORRENTI	MARIA STELLA
TUDISCO	ALBERTO
ZICCARDI	ELENA



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino



Fondazione
Piero Piccatti
ORDINE DOTTORI
COMMERCIALISTI
ED ESPERTI CONTABILI
IVREA - PINEROLO - TORINO



Unione Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Torino

SPORTELLO CHIEDI AL COMMERCIALISTA

[SERVIZIO ISTITUZIONALE DI DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE DI PRIMO LIVELLO]

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea Pinerolo Torino, nell'ambito della propria attività istituzionale, ha attivato un progetto di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni sul territorio, dando vita a questa iniziativa



**HAI BISOGNO DI
RISOLVERE UN
PROBLEMA IN
MATERIA FISCALE
E TRIBUTARIA?**



**VUOI AVERE A
DISPOSIZIONE LA
PROFESSIONALITÀ DI
UN COMMERCIALISTA
ISCRITTO ALL'ALBO?**



**TELEFONA E PRENDI
UN APPUNTAMENTO
SPECIFICANDO IL TUO
QUESITO (APRI I LINK
QUI SOTTO)**



**AVRAI A TUA
DISPOSIZIONE
30 MINUTI DI
CONSULENZA
GRATUITA**

Lo "sportello" di informazione, a disposizione dei cittadini, è curato a titolo di volontariato da Iscritti del nostro Ordine presso i Comuni di Torino, Alpignano, Chieri, Ivrea, Nichelino e Rivoli. E' prevista a breve l'attivazione in altri Comuni della Provincia.

SPORTELLO DI RIVOLI

BRANCA	STEFANIA
CORRARO	VINCENZO
COSTANTINO	PIETRO PAOLO
DE LAZZARI	UGO
DE VIRGILIS	ROSANNA
GARIGLIO	CRISTINA
MAINELLA	MARCO
MANASSERO	CINZIA
MANCIN	ROBERTA
MASSAIA	BEATRICE
MOINE	FEDERICO
MONASTEROLO	FULVIO
SABATINO	PASQUALE
STRAULINO	GIAN LUIGI
VITALE	GIOVANNI

SPORTELLO DI ALPIGNANO

CIARDULLI	MARIA GRAZIA
COLOMBO	VLADIMIRO LORENZO
DI MARTINO	ALBINA
MANASSERO	CINZIA
MERIGO	RENATA
MORTATI	LUISA

SPORTELLO DI IVREA

BARRA	PINO
BOETTI	MARINA
BORATTO	CORRADO
BORLA	DARIO
CARNILE	GIUSEPPE
CELLEGHIN	GIANNI
CELLEGHIN	VITTORIO
CHINAGLIA	MONICA
DUREGON	CLAUDIA
IADICICCO	DIEGO
LUCCHESI	ANTONELLA
MARSELLI	ELENA
MERLO	LUISELLA
PROCARIONE	CHIARA
QUACCIA	DARIO
RIVA	GIORGIA
SPERTI	ADDOLORATA
SPILLER	GIACOMO
TARGA	ROBERTA

SPORTELLO DI CHIERI

AUGELLO	GRAZIA
BADELLINO	GIOVANNI
BASIGLIO	MARCO
BENATTI	ENRICO
BERTAGNA	CARLO
BOTTE	MAURIZIO
BRAGARDO	VALENTINA
BUONOCORE	GIUSEPPE
CELANT	FABRIZIA
CIRAULO	GIUSEPPE
CORNAGLIA	SILVIA
D'ADDIO	MARIA LUISA
DI MARTINO	ALBINA
FRAIRE	ALESSANDRA
ODDENINO	GIACOMO
PIRROTTA	SALVATORE
TAMAGNONE	GIOVANNI
VOTTERO	STEFANIA

SPORTELLO DI NICHELINO

CHINAGLIA	MONICA
DE VIRGILIS	ROSANNA
GRASEDONIO	ANDREA
MONASTEROLO	FULVIO
OMEGNA	FRANCO
ROMANO	DOMENICO
SERRA	LUCA
SERRANO	MARCO



Anticipiamo infine che il nostro Ordine sta lavorando ad un progetto di **sensibilizzazione ed educazione fiscale, rivolto agli alunni della scuola elementare**, che debutterà nel prossimo autunno. Meglio Vi informeremo in prosieguo.

7. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

a cura
della Commissione Formazione
Professionale Continua

SOMMARIO

7. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

- 7.1. La Commissione
- 7.2. *La normativa*
- 7.3. *Le competenze*
- 7.4. Le Commissioni istituzionali
Le Commissioni non istituzionali – I Gruppi di Lavoro
- 7.5. Gli eventi formativi del 2015
- 7.6. Prima programmazione del 2016
- 7.7. La Fondazione Piero Piccatti

7.1. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LA COMMISSIONE

La Commissione risulta essere così costituita:

PRESIDENTE

Aldo MILANESE

VICE PRESIDENTE

Salvatore REGALBUTO

SEGRETARIO

Margherita SPAINI

COMPONENTI

Guido BERARDO

Massimo BOIDI

Roberto FRASCINELLI

Federico LOZZI

Luigi PUDDU

Luca TARDITI

7.2. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LA NORMATIVA

- Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
Art. 12, comma 1., punto r)
- *Regolamento per la formazione professionale continua degli Iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a cura del CNDCEC, aggiornato al 17 dicembre 2009*
- *Elenco delle materie oggetto di formazione, a cura del CNDCEC*
- *Linee guida per gli Ordini territoriali ai fini della valutazione dell'adempimento dell'obbligo formativo da parte degli Iscritti, a cura del CNDCEC, aggiornato al 17 dicembre 2009*
- *Norme di attuazione sull'applicazione delle tecnologie di e-learning alle attività formative, ex art. 6, comma 2, lettera b), del regolamento per la formazione professionale continua del CNDCEC*
- *Regolamento per gli Ordini territoriali per l'esercizio della funzione disciplinare in caso di inadempimento dell'obbligo formativo da parte degli Iscritti, a cura del CNDCEC, approvato in data 13 ottobre 2010*

- *Linee guida relative alle sanzioni disciplinari in fattispecie di inadempimento dell'obbligo formativo da parte degli Iscritti, a cura del CNDCEC, approvato in data 13 ottobre 2010*
- *Regolamenti in materia di formazione professionale continua, approvati dal CNDCEC, nelle elaborazioni in vigore sino al 31 dicembre 2015 e con decorrenza 1° gennaio 2016*

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it - Norme e regolamenti

7.3. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LE COMPETENZE

La Commissione, nell'osservanza della normativa di legge e delle regolamentazioni di cui al precedente punto:

- *in adempimento del mandato ricevuto, elabora il programma formativo istituzionale annuale – coordinandolo con eventuali modifiche ed integrazioni in divenire - per l'approvazione del Consiglio dell'Ordine ed il successivo accreditamento a cura del CNDCEC;*
- *richiede la condivisione, al Ministero dell'Interno, per il tramite del CNDCEC, dei programmi formativi e dei test relativi agli eventi, in sala ed a distanza, in materia di revisione degli enti locali, ai fini del riconoscimento dei crediti obbligatori per l'ammissione, degli interessati, all'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, tenuto dal Ministero medesimo; coordina e vigila sullo svolgimento dei test di valutazione (in collaborazione con la Prefettura locale) ed, al relativo esito, sulla conseguente attività di certificazione;*
- *cura l'organizzazione degli eventi formativi istituzionali di cui ai precedenti punti;*
- *ne monitora la capillare comunicazione agli Iscritti, attraverso l'agenda del mese e la pubblicazione dei programmi scientifici sul portale di Categoria;*
- *istruisce e vaglia – in funzione della successiva ratifica del Consiglio dell'Ordine - le richieste di accreditamento di eventi formativi da parte di Enti Terzi. Al riguardo si precisa che, nell'ottica di consentire agli Iscritti di liberamente scegliere la propria formazione, non è stato negato l'accREDITAMENTO di alcun evento formativo, qualora l'organizzatore abbia presentato relativa istanza in osservanza alle disposizioni vigenti;*
- *coordina e controlla il puntuale caricamento ed il costante aggiornamento, sul portale del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - www.cndcec.it - del programma formativo complessivo, ai fini del relativo accREDITAMENTO;*
- *promuove e dispone l'invio agli Iscritti di comunicazioni dedicate alla materia della FPC;*
- *coordina l'attività di vigilanza e di rilascio di attestazione di partecipazione agli eventi formativi segnatamente agli Iscritti all'Ordine, così come previsto dalla normativa in vigore;*

- *coordina l'attività di vigilanza e di rilascio di attestazione di partecipazione agli eventi formativi, segnatamente agli Iscritti ad altri Ordini Professionali, qualora il Collega appartenga ad Ordine di diversa circoscrizione o professionalità¹, così come previsto dalla normativa in vigore e dagli accordi di reciprocità;*
- *esamina le certificazioni annuali e triennali circa l'attività svolta e rendicontata, redatte e trasmesse dagli Iscritti nell'Albo soggetti all'obbligo formativo, nei termini previsti dal regolamento;*
- *raccorda e coordina la propria azione con il Consiglio di Disciplina territoriale, cui è demandata la funzione disciplinare in caso di mancata osservanza dell'obbligo formativo da parte degli Iscritti all'Ordine;*
- *dà riscontro alle istanze in materia, attraverso lo "SPORTELLO", coordinato dalla Segreteria dell'Ordine.*

Nella parte sinistra dell'home page del nostro sito internet si trova – coperta da password – l'area dedicata alla formazione professionale continua ed alla formazione a distanza – in diretta ed on demand.

Nella parte destra dell'home page del nostro sito internet si trovano – con libero accesso – l'area convegni ed il calendario convegnistico, con l'indicazione, data per data, degli eventi istituzionali promossi, del relativo programma dei lavori e della documentazione prodotta dai Relatori.

7.4. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LE COMMISSIONI ISTITUZIONALI – LE COMMISSIONI NON ISTITUZIONALI – I GRUPPI DI LAVORO

Le Commissioni istituzionali, di diretta espressione del Consiglio dell'Ordine, sono aggregazioni di: Iscritti cultori della materia, Docenti Universitari, Professionisti con variegate specializzazioni, Rappresentanti di Enti ed Istituzioni sul territorio.

Esse sono in corso di istituzione, su iniziativa e designazione del Consiglio dell'Ordine, per aree tematiche (fiscale, societaria, giudiziaria, terzo settore, giuslavoro), con la finalità di ispirare e supportare la definizione del programma formativo istituzionale annuale, la predisposizione di carte di lavoro e studi di approfondimento, il rilascio di pareri di orientamento a beneficio degli Iscritti.

Sul portale di Categoria è disponibile il relativo regolamento di funzionamento.

Tali Commissioni, che opereranno all'unisono con le Commissioni non istituzionali ed i Gruppi di Lavoro, fungendo altresì da organo di indirizzo e coordinamento, soprattutto su progetti di portata trasversale, si andranno ad affiancare a quelle già operanti in ambiti esclusivamente istituzionali (Tenuta dell'Albo e del Registro dei Praticanti, Liquidazione Parcelle e rilascio pareri di congruità, Azione Disciplinare, FPC).

Le Commissioni non istituzionali sono aggregazioni di Iscritti a candidatura spontanea; esse si

¹ Avvocati e Consulenti del Lavoro.

sostanziano in Commissioni di studio, di portata trasversale e multidisciplinare, istituite dal Consiglio dell'Ordine, su propria iniziativa ovvero su istanza di più Colleghi, in coerenza con il programma di mandato del Consiglio medesimo, finalizzate all'autoformazione, alla formazione ed all'informazione (ne sono esemplificazione il Comitato Pari Opportunità ed i Gruppi di studio interdisciplinari del Canavese e del Pinerolese).

I Gruppi di Lavoro sono aggregazioni di Iscritti a candidatura spontanea; essi si sostanziano in Commissioni di studio, dedicate all'aggiornamento ed all'approfondimento monotematico, relativo a materie di interesse professionale, generale e collettivo.

Come già ricordato, i Gruppi di Lavoro e le Commissioni non istituzionali sono istituiti dal Consiglio dell'Ordine, di propria iniziativa ovvero su istanza di più Colleghi.

Di regola, l'ammissione alle Commissioni ed ai Gruppi è riservata agli Iscritti ad Ordini Professionali, a Docenti Universitari ed a Rappresentanti di Enti ed Istituzioni sul territorio che ne facciano richiesta alla Segreteria dell'Ordine, utilizzando il *format* disponibile *online* ed impegnandosi ad una assidua partecipazione.

Salvo diverso riscontro a cura della Segreteria, da disporsi nel termine di 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, la domanda di ammissione si intende tacitamente accolta.

Il Consiglio dell'Ordine ha approntato ed approvato il relativo regolamento di funzionamento nonché la scheda di adesione², reperibili al link:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/regolamento

LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI NON ISTITUZIONALI E DEI GRUPPI DI LAVORO

Il Consiglio dell'Ordine nomina – salvo diverse motivate esigenze, da valutarsi singolarmente - all'interno di ogni Commissione o Gruppo, un Comitato Direttivo, composto da un Referente, un Co-Referente ed un Segretario, con funzioni di coordinamento interno nonché di colleganza con il Consiglio dell'Ordine, attraverso la figura del Consigliere Delegato.

Nel disporre d'ufficio tale designazione, il Consiglio dell'Ordine, con criterio meritocratico, valuta, per ogni Iscritto, le competenze professionali specifiche, l'attività istituzionale già svolta a supporto del Consiglio medesimo e della Categoria nonché l'anzianità di appartenenza al Gruppo/Commissione.

Il Consiglio dell'Ordine nomina altresì, d'ufficio, per ogni Commissione o Gruppo, un Consigliere all'uopo delegato, con funzioni di *trait d'union* e di relazione tra l'attività del Consiglio medesimo e quella a cura del Gruppo/Commissione.

Il Coordinamento Scientifico è curato dai Consiglieri dell'Ordine e della Fondazione espressione dell'Ateneo, ovvero Maura CAMPRA, Valter CANTINO e Luigi PUDDU.

Per approfondimenti Vi rimandiamo al link:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/composizione_e_elaborati

ove, disposta la ricerca del Gruppo di Lavoro prescelto, potete reperire il nominativo dei Referenti e quello degli aderenti al Gruppo medesimo, con aggiornamento quotidiano.

La finalità che si vuole perseguire è quella di evidenziare, a beneficio di terzi e degli interessati tutti, l'elenco degli Iscritti all'Ordine altresì cultori della materia di specifico riferimento.

² Nella seduta consiliare dell'8 aprile 2013.

**RIPORTIAMO, DI SEGUITO, L'ELENCAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO ATTIVI,
CON L'INDICAZIONE DEI REFERENTI E DEI CONSIGLIERI DI RIFERIMENTO:**

Fiscalità:

- Dott. Guido BERARDO, *Consigliere di riferimento*
- Dott. Alessandro COTTO, Referente
- Dott. Aldo MILANESE
- Dott. Salvatore REGALBUTO, *Consigliere di riferimento*
- Dott. Luca TARDITI, *Consigliere di riferimento*

Fiscalità immobiliare:

- Dott.ssa Rosanna CHIESA, *Consigliere di riferimento*
- Dott. Salvatore REGALBUTO, *Consigliere di riferimento*
- Dott. Stefano Alessandro SPINA, Referente

Fiscalità agenzie di viaggio:

- Dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO, Referente
- Dott.ssa Margherita SPAINI, *Consigliere di riferimento*

Reddito d'impresa:

- Dott. Franco VERNASSA, Referente

Reti di Impresa:

- Dott. Maurizio CISI, Referente
- Dott. Pier Vittorio VIETTI, *Consigliere di riferimento*

Controlli e D.Lgs. 231/2001:

- Dott. Massimo BOIDI, *Consigliere di riferimento*
- Dott. Roberto FRASCINELLI, *Consigliere di riferimento*
- Dott. Paolo VERNERO, Referente

Antiriciclaggio:

- Dott.ssa Lucia Maria STAROLA, Referente
- Dott. Roberto FRASCINELLI, *Consigliere di riferimento*

Bilancio Sociale:

- Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Referente
- Dott.ssa Margherita SPAINI, *Consigliere di riferimento*

Bilancio Ambientale:

- Dott. Roberto FRASCINELLI, Referente e *Consigliere di riferimento*

Enti Pubblici e Locali:

- Dott. Davide BARBERIS, Referente
- Dott. Davide DI RUSSO, Co-referente
- Dott.ssa Margherita SPAINI, *Consigliere di riferimento*

Finanza Agevolata:

- Dott. Davide BARBERIS, Referente
- Dott. Michelangelo SCORDAMAGLIA, Co-referente
- Dott. Roberto RAPELLI, Segretario
- Dott.ssa Rosanna CHIESA, *Consigliere di riferimento*

Credito alle imprese e rapporti con i confidi:

- Dott. Massimo CASSAROTTO, Referente
- Dott. Federico MOINE, Co-referente
- Dott.ssa Rosanna CHIESA, *Consigliere di riferimento*

Fiscalità degli strumenti finanziari:

- Dott. Adriano IPPOLITO, Referente
- Dott.ssa Margherita SPAINI, *Consigliere di riferimento*

Piani gestionali - Business plan:

- Dott. Piermario CROCE, Referente
- Dott. Franco MARTINO, Co-Referente
- Dott. Roberto FRASCINELLI, *Consigliere di riferimento*

Auditing Terzo Settore:

- Dott. Davide BARBERIS, Referente
- Dott. Mario MONTALCINI, Co-referente
- Dott.ssa Anna ARCOZZI-MASINO, Segretario
- Dott.ssa Margherita SPAINI, *Consigliere di riferimento*

Disciplinare Tecnico C.C.I.A.A. di Torino:

- Dott. Davide BARBERIS, Referente
- Dott.ssa Margherita SPAINI, Co-referente
- Dott. Mario Paolo MOISO, *Consigliere di riferimento*

Fondi strutturali:

- Dott. Michelangelo SCORDAMAGLIA, Referente
- Dott.ssa Paola FOTI, Co-referente
- Dott.ssa Margherita SPAINI, *Consigliere di riferimento*

Organizzazioni Non Profit:

- Dott. Pier Luigi FOGLIA, Referente
- Dott. Lorenzo FERRERI, Co-referente
- Dott. Riccardo PETRIGNANI, Segretario
- Dott. Mario Paolo MOISO, *Consigliere di riferimento*
- Dott.ssa Margherita SPAINI, *Consigliere di riferimento*

Cooperative:

- Dott. Ernesto CARRERA, Referente
- Dott. Mario Paolo MOISO, *Consigliere di riferimento*

Trust:

- Dott. Andrea BARABINO, Referente
- Dott. Carlo REGIS, Co-referente
- Dott.ssa Rosanna CHIESA, *Consigliere di riferimento*

Contenzioso Tributario:

- Dott. Roberto D'AMICO, Referente
- Dott. Luca POMA, *Consigliere di riferimento*

Rapporti Internazionali:

- Dott. Andrea BARABINO, Referente
- Dott. Paolo OPERTI, *Consigliere di riferimento*

Arbitrato e mediazione:

- Dott. Carlo REGIS, Referente
- Dott.ssa Rosanna CHIESA, *Consigliere di riferimento*

Problematiche pratico-operative di applicazione della legge fallimentare:

- Dott. Roberto REYNAUD, Referente
- Dott. Alfredo ROBELLA, Co-referente
- Dott. Davide RIVA, Segretario
- Dott. Luca POMA, *Consigliere di riferimento*

Perizie/Consulenze Tecniche:

- Dott. Renato REMMERT, Referente
- Dott. Pietro SAVARINO, Co-referente
- Dott. Luca POMA, *Consigliere di riferimento*

Esecuzioni immobiliari e mobiliari:

- Dott. Piergiorgio MAZZA, Referente
- Dott.ssa Vittoria ROSSOTTO, Co-referente
- Dott. Luca POMA, *Consigliere di riferimento*

Gestione della crisi da sovraindebitamento:

- Dott. Carlo REGIS, Referente
- Dott. Luca POMA, *Consigliere di riferimento*

E-Commerce ICT:

- Dott.ssa Paola ZAMBON, Referente
- Dott. Salvatore REGALBUTO, *Consigliere di riferimento*

Sport e Fisco:

- Dott. Enrico Maria VIDALI, Referente
- Dott. Umberto VALOCCHI, Co-referente
- Dott. Salvatore REGALBUTO, *Consigliere di riferimento*

Lavoro e Previdenza:

- Dott.ssa Luisella FONTANELLA, Referente
- Dott.ssa Livia MORONE, Co-referente
- Dott. Salvatore REGALBUTO, *Consigliere di riferimento*

Microimpresa e nuova cittadinanza:

- Dott.ssa Leila FARFAN, Referente
- Dott. Salvatore REGALBUTO, *Consigliere di riferimento*

Operazioni doganali e intracomunitarie:

- Dott. Roberto RAMAZZOTTO, Referente
- Dott.ssa Luisella FONTANELLA, Co-referente
- Dott. Paolo OPERTI, *Consigliere di riferimento*

Assicurazioni:

- Dott. Alessandro CIAN, Referente
- Dott. Salvatore REGALBUTO, *Consigliere di riferimento*

Gruppo di studio interdisciplinare del Canavese:

- Dott. Gianni CELLEGHIN, Referente

Gruppo di studio interdisciplinare del Pinerolese:

- Dott. Nino Stefano CERETTI
- Dott. Franco GRANDE
- Dott. Ettore MANARINI
- Dott. Roberto FRASCINELLI, *Consigliere di riferimento*

Gruppo di studio interprofessionale Psicologi, Ingegneri, Commercialisti:

- Dott. Davide BARBERIS
- Dott.ssa Emanuela BARRERI
- Dott.ssa Emanuela CONGEDO
- Dott. Carlo REGIS
- Dott. Michelangelo SCORDAMAGLIA
- Dott.ssa Rosanna CHIESA, *Consigliere di riferimento*

Comitato Pari Opportunità:

- Dott.ssa Paola ZAMBON, Referente
- Dott.ssa Margherita SPAINI, Co-referente
- Dott.ssa Rosanna CHIESA, *Consigliere di riferimento*

Nei mesi in cui scriviamo è stata attivata la costituzione dell'ulteriore Gruppi di Lavoro:

- **Diritto della proprietà intellettuale, nonché del relativo sottogruppo Patent Box**
Referente: Marco CIANI

All'attività dei Gruppi di Lavoro è andata ad affiancarsi quella promossa nell'ambito di TAVOLI DI LAVORO MISTI PERMANENTI, di portata trasversale ed interdisciplinare, diretti alla raccolta di criticità, anche operative, di collettivo interesse; alla rappresentazione delle istanze di Categoria; alla individuazione di orientamenti e risoluzioni condivisi.

Ne rappresentano esemplificazione il Tavolo di Lavoro con la Presidenza della Sezione Fallimentare del Tribunale di Torino (Referenti: Filiberto FERRARI LORANZI, Luca POMA, Roberto REYNAUD, Alfredo ROBELLA); il Tavolo di Lavoro con la Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte (Referenti: Guido BERARDO, Salvatore REGALBUTO, Margherita SPAINI, Luca TARDITI), cui è andata ad aggiungersi una appendice dedicata alla tematica della *voluntary disclosure* (Referenti: Luca ASVISIO, Massimo BOIDI, Federico LOZZI); il Tavolo di Lavoro, in fase di insediamento, relativo all'istituto della gestione della crisi da sovraindebitamento, altresì partecipato da Tribunale di Torino, Direzione Regionale delle Entrate ed INPS (Referenti: Patrizia GOFFI, Luca POMA, Carlo REGIS); l'Osservatorio permanente in materia di accesso al credito agevolato, che vede il coinvolgimento di ABI Regionale e del *Dipartimento di Management* (Referente: Rosanna CHIESA).

Rammentiamo, infine, il Tavolo di Lavoro di respiro regionale, cui hanno aderito i Presidenti e Vice Presidenti degli Ordini piemontesi e valdostani nonché i Colleghi che, direttamene od indirettamente, rivestono – od hanno rivestito – altresì un ruolo pubblico, locale o nazionale, dando così concretezza, coordinamento e continuità alla rete di colleganza territoriale già di fatto esistente, volta alla sistematica sensibilizzazione delle rappresentanze politiche circa le istanze di Categoria (Referente: Luigi TEALDI).

L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI NON ISTITUZIONALI E DEI GRUPPI DI LAVORO - GLI ELABORATI

Le Commissioni ed i Gruppi fungono da riferimento tecnico e scientifico nella materia di propria competenza. Essi:

- si sostanziano in aggregazioni di aderenti, cultori della materia;
- organizzano convegni di studio ed aggiornamento nella materia di propria pertinenza;
- predispongono elaborati nella materia di propria pertinenza.

In adempimento alle proprie funzioni, anche nell'anno 2015 si sono dedicati:

- all'attività, interna al Gruppo, di autoformazione e di aggiornamento;
- all'attività, curata internamente dal Gruppo e rivolta a tutti gli Iscritti all'Ordine, di divulgazione di studi ed approfondimenti e di organizzazione di eventi formativi e divulgativi, promossi in autonomia o attraverso la sinergia con altri Gruppi, Istituzioni e Professionalità

(anche organizzati in Tavoli di Lavoro Permanenti), nonché con i Rappresentanti del nostro Ordine presso le paritetiche Commissioni nazionali di studio, insediate dal CNDCEC.

Proprio nell'ottica di favorire la colleganza tra l'opera locale e quella nazionale, evitando inutili sovrapposizioni ed ottimizzando l'impegno, il nostro Consiglio ha infatti promosso incontri semestrali tra tutti i propri Referenti.

La felice esperienza di organizzazione di APPUNTAMENTI MENSILI, con un calendario di incontri almeno semestrale prefissato, originariamente avviata dai Gruppi di Lavoro RAPPORTI INTERNAZIONALI ed OPERAZIONI DOGANALI è stata replicata dai Gruppi di Lavoro NON PROFIT, ENTI PUBBLICI E LOCALI e GIUSLAVORISTICO.

Il consolidato "form" prevede, per ogni sessione, una prima parte convegnistica, con la trattazione di una o più tematiche specifiche; una seconda parte dedicata a novità ed aggiornamenti; una terza ed ultima parte dedicata al dibattito ed alla rappresentazione di casistiche di taglio operativo, per la relativa condivisione con i Colleghi presenti.

Altri Gruppi di Lavoro hanno dato vita a SPORTELLI INFORMATIVI a beneficio dei Colleghi, al fine di supportarli nell'operato professionale (ne sono esemplificazione il Gruppo ACCESSO AL CREDITO AGEVOLATO - in relazione alla diffusione dei bandi FINPIEMONTE nonché alla predisposizione e verifica delle istanze relative ai bandi medesimi; il Gruppo PERIZIE E CONSULENZE TECNICHE - segnatamente alla verifica dei requisiti e modalità di accesso agli Albi CTU e Periti, tenuti dal Tribunale, e ad eventuali esigenze specifiche, anche di natura tecnica, che dovessero palesarsi nelle more della redazione della perizia; il Gruppo ANTIRICILAGGIO e GIUSLAVORISTICO, in relazione al riscontro a quesiti tematici proposti dai Colleghi. Tali Sportelli sono fruibili su prenotazione telefonica od a mezzo e-mail, presso la Segreteria dell'Ordine).

Circa la programmazione dell'attività svolta dalle Commissioni e dai Gruppi Vi abbiamo rendicontato attraverso le circolari informative ed il portale di Categoria, cui facciamo rimando; i Referenti hanno inoltre provveduto, quando ritenuto utile o necessario, alla diffusione, diretta o per il tramite della Segreteria, di informazioni ed iniziative agli aderenti al Gruppo medesimo.

Con l'obiettivo di metterne l'operato a comune servizio, è presente, all'interno del sito dell'Ordine, un'area dedicata agli "ELABORATI E FAQ", nella quale sono reperibili, distintamente per ogni Gruppo di Lavoro, documenti e risposte a quesiti.

Per approfondimenti Vi rimandiamo al link:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/composizione_e_elaborati

7.5. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

GLI EVENTI FORMATIVI DEL 2015

Nel 2015 gli eventi inseriti nel programma formativo del nostro Ordine ed accreditati dal Consiglio Nazionale sono stati:

- in sala: 401, di cui 159 istituzionali (38 relativi a materie obbligatorie) e 242 promossi da Enti Terzi (47 relativi a materie obbligatorie).

Dal confronto con i dati relativi all'anno 2014 si rileva un incremento in termini di offerta formativa totale (+ 22); in aumento altresì il numero degli eventi istituzionali gratuiti (+ 30), che rappresentano il 40% del programma formativo globale. In lieve diminuzione (- 8) il numero degli eventi organizzati da Enti Terzi, gratuitamente ovvero a pagamento. In generalizzato incremento il numero degli eventi attinenti le materie obbligatorie (+17 per gli eventi istituzionali; + 15 per gli eventi promossi da Enti Terzi);

- a distanza: 375, di cui 8 istituzionali (1 relativo a materie obbligatorie) e 367 promossi da Enti Terzi (62 relativi a materie obbligatorie).

Dal confronto con i dati relativi all'anno 2014 si rileva un netto incremento nel numero degli eventi a distanza – quasi sostanzialmente *on demand* – inseriti nel programma formativo annuale (+ 107); stazionario il dato relativo agli eventi dedicati alle materie obbligatorie. Il valore rapportato all'offerta istituzionale gratuita è riferito agli eventi mensili MAP, sia in diretta che *on demand*.

Va precisato che l'accreditamento di eventi formativi ha valenza su tutto il territorio nazionale; tale premessa è di fondamentale rilievo soprattutto ai fini della valutazione dei dati relativi alla formazione a distanza.

A tale offerta formativa vanno ad aggiungersi: gli incontri proposti in più edizioni, le sessioni periodiche di informazione organizzate in "sportelli", le riunioni di autoformazione, formazione e divulgazione a cura dei Gruppi di Lavoro, l'offerta a distanza *on demand*.

Degna di menzione è, tra l'altro, l'attività di formazione in materia di revisione degli enti locali, curata dal nostro Consiglio attraverso il Gruppo di Lavoro e con il supporto dell'UGDCEC, accreditata dal Ministero dell'Interno e rivolta agli Iscritti agli Ordini di Piemonte e Valle d'Aosta, nonché all'ANCREL; nel corso del 2015 sono state erogate 34 ore di formazione gratuita, articolate su tre corsi, di cui hanno fruito in 465, tra Colleghi (414) e Segretari Comunali/Revisori Enti Locali (51).

A tale attività formativa, svolta in sala, va ad aggiungersi quella a distanza, *on demand*, erogata gratuitamente dal CNDCEC con dieci moduli, della durata di un'ora ognuno, fruibili altresì nel corso del 2016, sino al 30 novembre prossimo.

Il superamento del test finale, obbligatorio, svolto alla presenza di Rappresentanti della Prefettura di Torino, ha consentito il riconoscimento dei crediti necessari all'inserimento nell'Elenco dei Revisori degli Enti Locali, tenuto dal Ministero dell'Interno, da reiterarsi annualmente.

Gli Iscritti soggetti all'obbligo normativo e deontologico della formazione professionale continua, al 31 dicembre 2015, erano 2.560.

I Colleghi esonerati, nel 2015, sono stati 1.042: 483 per compimento dei trent'anni di esercizio della Professione, 165 per superamento dei 65 anni di età, 394 su istanza dell'interessato (malattia, maternità, non esercizio della Professione) ovvero per primo anno di iscrizione/reiscrizione nell'Albo o di passaggio di categoria da Elenco Speciale ad Albo Ordinario (Sezioni A e B).

Per ogni Iscritto, nel 2015, l'offerta accreditata è stata pari a 132 ore (obbligo formativo: 90 ore triennali con un minimo di 20 annuali. Annualmente almeno 3 crediti formativi vanno maturati nelle materie A o B).

Dal confronto, sopra evidenziato, con l'offerta formativa 2014, si evince un conseguente aumento nel numero delle ore di formazione pro-capite disponibili, grazie altresì, come già ricordato, all'at-

tività di aggiornamento svolta dai Gruppi di Lavoro (per normativa non inserita nel programma annuale ma fonte di riconoscimento di crediti formativi), all'organizzazione di eventi in più edizioni ed all'attività di formazione a distanza.

La proposta formativa istituzionale è, a Torino, esclusivamente gratuita, così come gratuitamente viene disposta, dalla Segreteria dell'Ordine, l'attività amministrativa finalizzata all'accredimento di eventi a cura di Enti Terzi.

In allegato trovate il **programma formativo 2015**, cui facciamo rimando.

In ordine al programma analitico dei singoli eventi ed alla documentazione didattica resa disponibile dai Relatori – anche con riferimento ai due anni precedenti quello in corso – Vi rimandiamo al link:

http://www.odcec.torino.it/programmazione_e_convegni/convegni

7.6. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

PRIMA PROGRAMMAZIONE DEL 2016

La Commissione, nel rispetto delle disposizioni di Legge e regolamentari di cui in premessa, proseguirà la propria attività:

- definendo e integrando, in adempimento al mandato ricevuto dal Consiglio dell'Ordine, il programma formativo istituzionale e non, relativo all'anno 2016, provvedendo altresì ai connessi adempimenti;
- dedicandosi all'analisi delle certificazioni riepilogative dei crediti formativi relativi all'anno 2015, relazionando circa le relative risultanze al Consiglio dell'Ordine;
- provvedendo all'aggiornamento del regolamento territoriale in materia di FPC nonché delle connesse funzionalità attraverso il portale di Categoria;
- riscontrando i quesiti in materia di formazione, che giungeranno all'indirizzo *fpc@odcec.torino.it* oppure allo sportello telefonico permanente presso la Segreteria dell'Ordine.

Come già rammentato, il CNDCEC ha elaborato un neo regolamento in materia di formazione professionale continua, con obbligatoria adozione da parte degli Ordini territoriali a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Tra le novità introdotte, quella relativa alla revoca, con decorrenza 1° gennaio 2016, degli esoneri formativi riconosciuti, sino al 31 dicembre 2015, dagli Ordini territoriali, agli Iscritti (nell'Albo Ordinario e nell'Elenco Speciale, sezioni A. e B.) per le seguenti fattispecie: anzianità di iscrizione, età anagrafica, non esercizio della Professione.

La disposizione prevede, infatti, per i casi in esame, una mera riduzione dell'adempimento formativo (da 30 a 10 crediti annui di cui 1 nelle materie obbligatorie).

Il nostro Consiglio dell'Ordine ha richiesto al CNDCEC una ulteriore interlocuzione con il Ministero della Giustizia, autore della richiesta di revoca di cui in premessa.

Nei giorni in cui scriviamo non si è avuto alcun aggiornamento; sarà nostra cura informarVi tempestivamente in merito.

7.7. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LA FONDAZIONE PIERO PICCATI

Nel gennaio del 2013, a seguito dell'insediamento del Consiglio dell'Ordine per il mandato 2013/2016, è stato disposto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori della Fondazione Piero Piccati del nostro Ordine come segue:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE ONORARIO

Vincenzina POGGIA PICCATI

PRESIDENTE

Luca ASVISIO

VICE PRESIDENTE

Davide DI RUSSO

TESORIERE

Luca TARDITI

SEGRETARIO

Massimo CASSAROTTO

COMPONENTI

Davide BARBERIS

Piera BRAJA

Luciano CAGNASSONE

Maura CAMPRA

Valter CANTINO

Maurizio GILI

Aldo MILANESE

Paolo PICCATI

Salvatore REGALBUTO

Carlo REGIS

Margherita SPAINI

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Maurizio GIORGI, Presidente

Emanuela BARRERI

Roberto D'AMICO

I REVISORI SUPPLEMENTI

Luca AMBROSO

Alessandro CIAN

La Fondazione, con sede presso l'Ordine, è un'organizzazione senza scopo di lucro, apolitica e non confessionale.

Integralmente partecipata dall'Ordine, nasce il 12 dicembre 2007 con il proposito di supportare Commercialisti ed Esperti Contabili nell'esercizio della Professione.

Tale supporto si declina in due obiettivi generali:

- valorizzare la Professione, promuovendo iniziative dirette allo studio ed approfondimento delle materie che ne costituiscono l'oggetto;
- sostenere, a livello organizzativo, gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con

particolare riguardo alla circoscrizione di Ivrea, Pinerolo e Torino, fornendo servizi e strutture che possano coadiuvarli nell'espletamento e nella gestione delle loro funzioni.

Per conseguire questi obiettivi, la Fondazione intende promuovere:

- corsi e scuole di preparazione, perfezionamento e specializzazione all'esercizio della Professione;
- attività di studio e ricerca scientifica;
- iniziative editoriali;
- l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi economici, commerciali e tributari;
- convegni, riunioni e seminari di studio;
- borse di studio e di ricerca scientifica.

L'attività formativa istituzionale del nostro Ordine e la Scuola di formazione professionale per i Tirocinanti sono state integralmente curate in collaborazione con la Fondazione, con unità di sentire e di intenti.

Nel 2013 ha debuttato la "Collana Piccatti", pubblicazioni di contenuto tecnico e scientifico, edite da Eutekne, con diffusione su tutto il territorio nazionale.

Per approfondimenti Vi rimandiamo al link:

http://www.odcec.torino.it/fondazione_piero_piccatti/chi_siamo

8. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PIERO PICCATI

a cura
del Consiglio dell'Ordine
e del Consiglio della Fondazione Piero Piccati

SOMMARIO

8. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PIERO PICCATI

- 8.1. Il Comitato di Scientifico – Il Comitato di Coordinamento
La Segreteria
- 8.2. L'attività del 2015
- 8.3. L'edizione 2016

8.1. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PIERO PICCATI

L'organigramma della Scuola di formazione professionale Piero Piccati risulta essere così costituito:

IL COMITATO SCIENTIFICO

Di espressione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, della Fondazione Piero Piccati e del *Dipartimento di Management* dell'Università degli Studi di Torino, è così composto (*in ordine alfabetico*):

Nome	Cognome	Nome	Cognome
Luca	ASVISIO	Roberto	FRASCINELLI
Paolo Pietro	BIANCONE	Maurizio	GIORGI
Maura	CAMPRA	Aldo	MILANESE
Valter	CANTINO	Luigi	PUDDU
Massimo	CASSAROTTO	Margherita	SPAINI
Flavio	DEZZANI		

Si occupa della definizione del programma scientifico dei corsi.

COMITATO DI COORDINAMENTO

Di espressione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, della Fondazione Piero Piccati e del *Dipartimento di Management* dell'Università di Torino, è composto dai Componenti del Comitato Scientifico, dai Coordinatori dei singoli moduli tematici e dal Presidente dell'UGDCEC di Torino (*in ordine alfabetico*):

Nome	Cognome	Nome	Cognome
Luca	AMBROSO	Luisella	FONTANELLA
Luca	ASVISIO	Roberto	FRASCINELLI
Davide	BARBERIS	Maurizio	GILI
Stefano	BATTAGLIA	Lorenzo	GINISIO
Guido	BERARDO	Maurizio	GIORGI
Paolo Pietro	BIANCONE	Federico	LOZZI
Massimo	BOIDI	Aldo	MILANESE
Piera	BRAJA	Mario	PIA
Maura	CAMPRA	Luca	POMA
Valter	CANTINO	Luigi	PUDDU
Massimo	CASSAROTTO	Salvatore	REGALBUTO
Rosanna	CHIESA	Carlo	REGIS
Roberto	D'AMICO	Margherita	SPAINI
Flavio	DEZZANI	Luca	TARDITI
Davide	DI RUSSO	Paolo	VERNERO

Si occupa, anche attraverso i Coordinatori Scientifici, dell'organizzazione delle singole esercitazioni.

ni, della direzione tecnica e scientifica delle lezioni nell'ambito del medesimo modulo tematico e dell'uniformità didattica dei singoli moduli della Scuola di Formazione Professionale.

LA SEGRETERIA

La segreteria dell'Ordine funge altresì da segreteria operativa della Scuola.

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it

È possibile accedere, con le proprie credenziali, all'area riservata del sito, dedicata al Registro dei Praticanti.

8.2. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PIERO PICCATTI

L'ATTIVITÀ DEL 2015

Come noto, per effetto della riduzione della durata del tirocinio professionale da 3 anni a 18 mesi, voluta dal Legislatore, si è reso necessario disporre una riformulazione del percorso formativo di affiancamento al tirocinio professionale.

La programmazione della Scuola Piccatti – annuale e non triennale – ha pertanto debuttato nel 2014 con una “edizione zero” che, con integrazioni minimali, è stata confermata e riproposta nel 2015.

L'impostazione progettuale dell'iter formativo e di affiancamento è stata svolta:

- quanto ai contenuti tecnici, in esecuzione delle linee guida del Consiglio dell'Ordine e della Fondazione Piero Piccatti, maggiormente orientati alla prassi professionale;
- quanto all'indirizzo scientifico, su impulso dell'Università degli Studi di Torino.

La frequentazione dei corsi è riservata ai Tirocinanti iscritti nel Registro tenuto dall'ODCEC di Torino; è facoltativa e gratuita, normata da regolamentazione – pubblicata *online* e sottoscritta, per accettazione, dal Tirocinante che decide di accedervi – e monitorata da personale addetto per l'intera durata delle esercitazioni, anche al fine di garantirne l'ordinato svolgimento.

Il calendario delle lezioni ed il relativo materiale didattico sono resi disponibili sul portale di Categoria, in area dedicata ai Praticanti e coperta da *password*, con la gestione di un archivio storico che consente di visionare e scaricare il materiale didattico prodotto dalla Scuola nei due anni precedenti quello in corso.

Tanto premesso, nel corso dell'anno 2015, l'attività della nostra Scuola si è principalmente sostanziata:

- nella definizione del programma scientifico del **PERCORSO ANNUALE DELLA SCUOLA** di Formazione Professionale Piero Piccatti – Gennaio/Dicembre 2015 – articolato in dieci moduli consecutivi e tematici;

- nella definizione del programma scientifico dell'XI°MODULO – edizioni primaverile ed autunnale 2015 - rivolto ai Tirocinanti iscritti rispettivamente alla prima ed alla seconda sessione 2015 d'esame di Stato;

Riportiamo di seguito l'analisi dei singoli Moduli.

SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PIERO PICCATTI – PERCORSO ANNUALE 2015

E' rivolta ai Praticanti ammessi nel Registro, tenuto presso l'Ordine di Torino, indipendentemente dalla relativa anzianità di iscrizione, grazie alla sua struttura modulare e tematica che consente al Tirocinante di personalizzare il proprio percorso formativo e di affiancamento, scegliendo le tematiche da approfondire e le tempistiche di frequentazione.

Il programma della Scuola di Formazione Professionale Piero Piccatti si articola in 10 moduli tematici, ripartiti in 68 lezioni, per un totale di 240 ore circa di formazione; ha durata annuale, con inizio in gennaio e termine in dicembre (è prevista una sospensione da metà giugno a metà settembre) e cadenzialità bisettimanale, nelle giornate di venerdì (16.30 – 19.30) e sabato (9.00 – 12.00).

E' consentita l'adesione all'intero percorso ovvero a singoli moduli.

La Scuola è organizzata e curata dal *Dipartimento di Management* dell'Università degli Studi di Torino, dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e dalla Fondazione Piero Piccatti, in collaborazione con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Ogni incontro si sostanzia, di norma, in una prima parte di taglio teorico e dottrinale ed in una seconda parte di impronta pratico-operativa.

La partecipazione alla Scuola è facoltativa e gratuita.

Le lezioni si svolgono presso il *Dipartimento di Management* dell'Università degli Studi di Torino – Corso Unione Sovietica, 218 bis – in forza di relativa convenzione.

E' predisposto il regolamento di ammissione e partecipazione (www.odcec.torino.it – area riservata), cui si fa integrale rimando, relativamente al quale viene richiesta, ai Candidati, sottoscrizione per accettazione all'atto dell'iscrizione al corso.

I Tirocinanti sono tenuti alla frequenza di almeno l'80% delle lezioni del corso (o dei moduli prescelti), pena la cancellazione d'ufficio dalla Scuola.

Il materiale didattico è stato reso disponibile a consuntivo di ogni esercitazione.

PROGRAMMA E STRUTTURA DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PIERO PICCATTI ANNO 2015

Come detto, il programma formativo è strutturato su dieci moduli tematici. I Relatori coinvolti nel programma didattico 2015 sono stati 269.

**PRIMO MODULO:
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE**

Numero lezioni: **1**

Coordinatore: **Mario PIA**

Periodo: **16/01/2015**

Partecipanti: **81 Praticanti**

La posizione, estremamente lusinghiera di "primo modulo" sottolinea ed enfatizza la rilevanza della deontologia quale punto di riferimento comportamentale per la nostra Professione e quale disciplina cogente per chi la esercita.

Non a caso, sono presenti e danno lustro a questo incontro iniziale della "Scuola di formazione professionale" i Presidenti dei tre Ordini che gravitano sull'area operativa della nostra Professione. Nello specifico, il presente modulo ha per oggetto la presentazione ed un primo approfondimento della materia deontologica professionale e del procedimento disciplinare, con spunti di confronto ed analisi dell'etica propria delle Professioni dell'Avvocato, del Notaio e del Commercialista.

**SECONDO MODULO:
FISCALITA' E IMPOSTE INDIRECTE**

Numero lezioni: **10**

Coordinatori: **Guido BERARDO, Maura CAMPRA e Salvatore REGALBUTO**

Periodo: **17/01/2015 - 20/02/2015**

Partecipanti: **107 Praticanti**

Il modulo, articolato in dieci lezioni, si propone di approfondire le tematiche connesse all'imposizione indiretta che, soprattutto negli ultimi anni, è diventata il pilastro principale del gettito erariale. In particolare, ad una prima parte di inquadramento generale, seguirà un ampio approfondimento sull'IVA, imposta che caratterizza la quotidianità nello svolgimento della Professione e che, anche per la sua connotazione comunitaria, presenta profili applicativi meritevoli di un'ampia disamina. Saranno, altresì, trattate le ulteriori principali fattispecie di imposizione indiretta quali l'imposta di registro, le imposte ipotecarie e catastali e l'imposta sulle successioni e donazioni.

L'ultima lezione sarà dedicata ad un'esercitazione sui principali adempimenti in materia di IVA.

**TERZO MODULO:
IMPOSTE DIRETTE E BILANCIO - TIPI DI REDDITO E REDDITO D'IMPRESA - ASPETTI CIVILISTICI E FISCALI DEL BILANCIO - ANALISI DI BILANCIO**

Numero lezioni: **16**

Coordinatori: **Maura CAMPRA, Federico LOZZI e Luca TARDITI**

Periodo: **21/02/2015 - 24/04/2015**

Partecipanti: **111 Praticanti**

Il presente modulo ha per oggetto l'esame dei fondamenti del diritto tributario, delle diverse tipologie di reddito e l'approfondimento delle tematiche di valutazione civile e fiscale delle poste di bilancio, nonché degli aspetti connessi la predisposizione della dichiarazione dei redditi. A chiudere la trattazione dell'analisi di bilancio.

Obiettivo del modulo, articolato in quattordici lezioni, è dotare i partecipanti degli strumenti fondamentali per un efficace orientamento tra norme civilistiche, norme fiscali e principi contabili nello svolgimento della pratica professionale.

**QUARTO MODULO:
I CONTROLLI**

Numero lezioni: 6

Coordinatori: **Massimo BOIDI, Valter CANTINO, Roberto FRASCINELLI e Paolo VERNERO**Periodo: **08/05/2015 – 23/05/2015**Partecipanti: **105 Praticanti**

Il quarto modulo ha per oggetto i controlli nelle società di capitali e ricomprende le varie articolazioni oggi previste dal nostro Legislatore.

Suddiviso in sei lezioni, tratterà dapprima del controllo di legittimità sull'operato degli amministratori, nonché sulla verifica degli adeguati assetti societari sotto il profilo organizzativo, amministrativo e contabile. Ad una disamina teorica, seguirà un'applicazione pratica, con un'ampia presentazione delle possibili verbalizzazioni.

Verrà poi toccato il tema della responsabilità amministrativa delle società e degli enti, di cui al D.Lgs. 231/01, oggi particolarmente attuale anche per le ripercussioni e le interazioni con l'attività e le funzioni del Collegio Sindacale.

Le ultime tre lezioni saranno infine dedicate al tema della revisione legale e prevederanno l'esame delle principali procedure di revisione, nonché delle norme di stesura del giudizio sul bilancio e si concluderanno con un'apposita esercitazione in aula.

**QUINTO MODULO:
ACCERTAMENTO E CONTENZIOSO TRIBUTARIO – MEDIAZIONE CIVILE E ARBITRATO**

Numero lezioni: 6

Coordinatori: **Piera BRAJA, Rosanna CHIESA, Roberto D'AMICO, Carlo REGIS**Periodo: **29/05/2015 – 13/06/2015**Partecipanti: **98 Praticanti**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche che il Professionista deve affrontare nell'esercizio dell'assistenza al Contribuente nelle fasi dell'accertamento e della riscossione del tributo e nella gestione del contenzioso tributario. Particolare rilievo verrà attribuito agli adempimenti operativi e alla predisposizione degli atti processuali.

Nell'ambito del modulo si tratterà altresì della mediazione e dell'arbitrato quali strumenti alternativi al giudizio ordinario in materia civile e commerciale.

Il modulo è articolato in sei lezioni, di cui cinque dedicate alla prima parte e 1 dedicata alla seconda. Obiettivo della prima parte del modulo è l'acquisizione delle nozioni di base sulla disciplina dei procedimenti di accertamento e riscossione e del processo tributario, nonché l'avvicinamento ai principali strumenti tecnici e procedurali in materia.

Obiettivo della seconda parte è offrire una panoramica sugli aspetti teorici e pratici e sull'attività del Commercialista nell'ambito delle due procedure (mediazione e arbitrato).

**SESTO MODULO:
FINANZA AZIENDALE – ACCESSO AL CREDITO – BUSINESS PLAN – RAPPORTI BANCA- IMPRESA**

Numero lezioni: 2

Coordinatori: **Rosanna CHIESA, Roberto FRASCINELLI, Lorenzo GINISIO**Periodo: **19/06/2015 – 20/06/2015**Partecipanti: **66 Praticanti**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento delle problematiche connesse con la finanza aziendale. Particolare attenzione verrà posta agli strumenti di programmazione finanziaria ed a quegli elementi che consentono di individuare, qualificare e quantificare i fabbisogni di risorse, nonché l'eventuale stato di crisi. Verranno altresì affrontati i temi connessi ai rapporti con il siste-

ma bancario quale interlocutore importante nel reperimento delle risorse necessarie, analizzando altresì gli strumenti di valutazione dell'impresa in uso e i fattori che li influenzano.

E' articolato in due lezioni.

Obiettivo del modulo è fornire, anche attraverso l'esame di casi pratici, un approfondimento sugli strumenti per il supporto alle aziende nelle scelte di natura finanziaria.

SETTIMO MODULO:

DIRITTO E PRATICA PROFESSIONALE

Numero lezioni: **13**

Coordinatori: **Luca AMBROSO, Luca ASVISIO, Maura CAMPRA, Roberto FRASCINELLI**

Periodo: **18/09/2015 – 30/10/2015**

Partecipanti: **94 Praticanti**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento dei principali e più frequenti casi di diritto e pratica professionale mediante l'analisi della relativa disciplina civilistica, fiscale e contabile.

E' articolato in dodici lezioni ed in un'esercitazione in aula.

Obiettivo del modulo è fornire ai partecipanti gli strumenti e la formazione di base necessari per poter assistere il cliente nelle operazioni esaminate.

OTTAVO MODULO:

IL DIRITTO FALLIMENTARE E LE NUOVE PROCEDURE

Numero lezioni: **8**

Coordinatori: **Maurizio GILLI, Luca POMA, Carlo REGIS, in collaborazione con la Sezione Fallimentare del Tribunale di Torino**

Periodo: **31/10/2015 – 27/11/2015**

Partecipanti: **86 Praticanti**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento della materia relativa alle "procedure concorsuali" nonché la cosiddetta "crisi da sovraindebitamento".

E' articolato in otto lezioni di cui sette dedicate quasi interamente al "fallimento" con accenni alla "crisi da sovraindebitamento" ed una al "concordato preventivo ed agli accordi di ristrutturazione".

Obiettivo del modulo è affrontare ed esplicitare i tratti caratterizzanti ed essenziali degli istituti di cui sopra, coniugando teoria e pratica applicativa della normativa di riferimento.

NONO MODULO:

LAVORO E PREVIDENZA

Numero lezioni: **2**

Coordinatore: **Luisella FONTANELLA, in collaborazione con INPS, INAIL, DPL**

Periodo: **28/11/2015 – 04/12/2015**

Partecipanti: **74 Praticanti**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento della materia giuslavoristica e previdenziale. E' articolato in 2 lezioni:

- *nella prima si tratteranno le fonti del diritto del lavoro; la nozione di subordinazione; le tipologie contrattuali; le modalità da osservare per l'impiego del personale dipendente; i compiti ed il funzionamento degli Enti di Previdenza e Assistenza;*
- *nella seconda verranno trattate nel dettaglio le voci che compongono il cedolino paga; l'imposizione fiscale e contributiva ed i relativi obblighi del sostituto d'imposta; le dichiarazioni che ne derivano.*

Interverranno, in veste di relatori, alcuni Funzionari appartenenti agli Enti interessati che ci offriranno il loro contributo alla miglior comprensione della funzione svolta dagli Enti stessi.

Obiettivo del modulo è sviluppare le principali tematiche legate al settore del lavoro; contribuire alla divulgazione della materia giuslavoristica all'interno della Categoria; affrontare le problematiche connesse ai rapporti con le Amministrazioni Previdenziali ed Assicurative.

DECIMO MODULO:

LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT E LE AZIENDE PUBBLICHE

Numero lezioni: 4

Coordinatori: **Davide BARBERIS, Davide DI RUSSO, Luigi PUDDU, Margherita SPAINI**

Periodo: **11/12/2015 – 19/12/2015**

Partecipanti: **60 Praticanti**

Il presente modulo è dedicato allo studio delle realtà professionali la cui essenza non è riconducibile, in tutto o in parte, alla logica di mercato.

Risulta articolato in due parti dedicate rispettivamente alle organizzazioni non profit e alle aziende pubbliche, entrambe disciplinate da normative civilistiche, contabili e fiscali difforni rispetto al mondo societario.

Nell'ambito dei due incontri per fattispecie si illustreranno i principi base normativi relativi ai sopra citati profili.

Obiettivo del modulo è fornire strumenti di orientamento in realtà sempre più rilevanti per i Professionisti, nonché spunti di approfondimento individuale.

SPORTELLI TEMATICI DI APPROFONDIMENTO E RISCONTRO A QUESITI

Il Consiglio dell'Ordine, al fine di ottimizzare l'apprendimento di quanto oggetto delle lezioni della Scuola Piero Piccatti, ha previsto, al termine dei Moduli **"FISCALITA' E IMPOSTE INDIRETTE"**, **"IMPOSTE DIRETTE"** e **"DIRITTO E PRATICA PROFESSIONALE"**, momenti divulgativi a partecipazione volontaria, finalizzati al riscontro a quesiti circostanziati ovvero all'approfondimento di tematiche che sono state oggetto di sommaria trattazione a lezione.

Questa la relativa calendarizzazione:

- FISCALITA' E IMPOSTE INDIRETTE (Periodo del Modulo: 17/01/2015 – 20/02/2015)
Lunedì 9 marzo 2015, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso la Sede dell'Ordine
- IMPOSTE DIRETTE E BILANCIO – TIPI DI REDDITO E REDDITO D'IMPRESA – ASPETTI CIVILISTICI E FISCALI DEL BILANCIO – ANALISI DI BILANCIO (Periodo del Modulo: 21/02/2015 – 24/04/2015)
Lunedì 11 maggio 2015, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso la Sede dell'Ordine
- DIRITTO E PRATICA PROFESSIONALE (Periodo del Modulo: 18/09/2015 – 30/10/2015)
Lunedì 16 novembre 2015, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso la Sede dell'Ordine

XI° MODULO – PRIMAVERA ED AUTUNNO 2015

Il Modulo, coordinato da Maurizio GIORGI, è articolato in 15 lezioni (di cui 3 simulazioni delle prove scritte d'esame di Stato) ed è rivolto ai Tirocinanti che, in fase di conclusione del tirocinio professionale obbligatorio, accederanno alla più prossima sessione d'esame di abilitazione professionale.

Le edizioni in oggetto (rispettivamente: 10 marzo 2015/30 aprile 2015 e 15 settembre 2015/29 ottobre 2015), la cui partecipazione è facoltativa e gratuita, sono così strutturate:

- una prima di **“PRASSI PROFESSIONALE”**, articolata in 6 lezioni, finalizzata all’analisi della costituzione, della gestione e della successiva dinamica dell’attività imprenditoriale (recesso, cessione, conferimento, trasformazione, passaggi generazionali), sino alle fattispecie di crisi d’impresa. Relatori: Avvocati e Commercialisti;
- una seconda di **“ESERCITAZIONI PRATICHE E SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME”**, articolata in 6 lezioni che prevedono l’analisi e il commento in aula di esercitazioni pratiche in materia di bilancio d’esercizio, bilancio consolidato ed operazioni straordinarie, preventivamente svolte da gruppi di Tirocinanti con il coordinamento e l’assistenza di Docenti Universitari.
Le ultime 3 lezioni si sostanziano, come già detto, in simulazioni delle prove scritte d’esame di Stato.

Il Modulo si è svolto presso la Sede del nostro Ordine, con incontri bisettimanali della durata di 3 ore ognuno; le ore di formazione erogate sono state 50; rispettivamente 55 ed 85 i Praticanti che vi hanno preso parte; rispettivamente 25 e 26 i Relatori impegnati in tale progetto didattico.

Anche in questa fase è previsto l’ausilio degli *Sherpa*, i quali vengono affiancati ai Gruppi di Studio con l’obiettivo di mettere a disposizione quanto didatticamente ed operativamente acquisito da idonea esperienza, maturata nel recente passato, e di rendere disponibile materiale all’uopo predisposto (svolgimento di esercitazioni, svolgimento delle prove scritte d’esame di Stato di precedenti edizioni, raccolta di “vincoli”...).

Come di consueto, il materiale didattico messo a disposizione dei Tirocinanti è stato oggetto di costante aggiornamento, a cura dei Relatori.

8.3. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PIERO PICCATI

L’EDIZIONE 2016

Nel definire la pianificazione dell’edizione 2016 della Scuola, il Comitato Scientifico ed il Comitato di Coordinamento - doverosamente recepite le criticità rilevate, segnatamente all’anno zero, da parte di Referenti e Relatori, in occasione di incontri plenari di coordinamento - hanno svolto un’attività di armonizzazione del programma dei singoli moduli e di omogeneizzazione delle esercitazioni all’interno del medesimo modulo.

La finalità che si è inteso perseguire è quella di arginare, per quanto possibile, la sovrapposizione nella trattazione della medesima tematica, in più lezioni, favorendone lo sviluppo di taglio pratico ed operativo rispetto a quella teorico e dottrinale.

In tale ottica si è rivelato proficuo e funzionale l’ampliamento della durata di ogni incontro, da 3 ore a 3,5 ore.

Stante la limitata fruizione da parte dei Tirocinanti, non verrà confermata l’organizzazione degli “Sportelli tematici”; verranno mantenute, per contro, a chiusura dei singoli Moduli, le esercitazioni pratiche, a svolgimento collettivo ed autovalutativo.

L’accesso alla Scuola sarà inoltre consentito ai Praticanti iscritti agli Ordini piemontesi e valdostani.

Il programma della Scuola Annuale 2016, marginalmente integrato nei contenuti e nel numero delle esercitazioni, è stato presentato lo scorso 15 gennaio, alla presenza di Docenti, Colleghi e Tiroci-

nanti, presso l'Aula Magna del *Dipartimento di Management* dell'Università degli Studi di Torino, in occasione della premiazione dei neo Iscritti all'Ordine che hanno conseguito la migliore votazione all'esame di abilitazione.

Rimangono confermati, infine, per il 2016, organizzazione e *format* dell'XI° MODULO, nelle edizioni primaverile ed autunnale, di preparazione alle rispettive sessioni d'esame di abilitazione professionale.

Vi rimandiamo al portale istituzionale per ulteriori aggiornamenti.

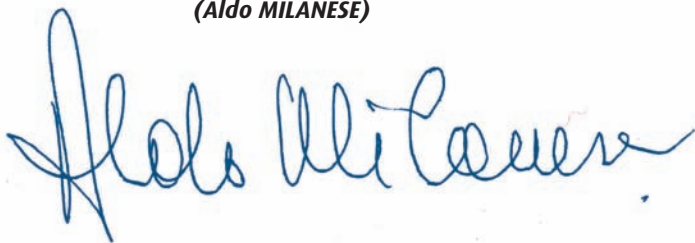
Il Consiglio dell'Ordine desidera rinnovare i propri ringraziamenti, anche in questo contesto istituzionale, alle centinaia di Colleghi (e non) che, gratuitamente, prestano la propria attività nella nostra Scuola.

Grazie anche al *Dipartimento di Management* dell'Università degli Studi di Torino per l'ospitalità.

Ci rivolgiamo infine a coloro che fossero disponibili a contribuire, in veste di Relatori, al nostro progetto, non avendovi aderito in precedenza: scrivete alla nostra Segreteria e saremo ben lieti di coinvolgerVi.

**p. Il Consiglio dell'Ordine
dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Ivrea - Pinerolo - Torino**

**Il Presidente
(Aldo MILANESE)**



**Il Consigliere Segretario
(Margherita SPAINI)**

